



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 12 giugno 2023**



Prime Pagine

12/06/2023	Affari & Finanza Prima pagina del 12/06/2023	4
12/06/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 12/06/2023	5
12/06/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 12/06/2023	6
12/06/2023	Il Foglio Prima pagina del 12/06/2023	7
12/06/2023	Il Giornale Prima pagina del 12/06/2023	8
12/06/2023	Il Giorno Prima pagina del 12/06/2023	9
12/06/2023	Il Mattino Prima pagina del 12/06/2023	10
12/06/2023	Il Messaggero Prima pagina del 12/06/2023	11
12/06/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 12/06/2023	12
12/06/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 12/06/2023	13
12/06/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 12/06/2023	14
12/06/2023	Il Tempo Prima pagina del 12/06/2023	15
12/06/2023	Italia Oggi Sette Prima pagina del 12/06/2023	16
12/06/2023	La Nazione Prima pagina del 12/06/2023	17
12/06/2023	La Repubblica Prima pagina del 12/06/2023	18
12/06/2023	La Stampa Prima pagina del 12/06/2023	19
12/06/2023	L'Economia del Corriere della Sera Prima pagina del 12/06/2023	20

Ravenna

11/06/2023	ravennawebtv.it Il ponte mobile di nuovo chiuso. Quando riaprirà?	21
------------	---	----

11/06/2023 **Tele Romagna 24** 22
RAVENNA: Ponte mobile chiuso poco dopo la riapertura, manto scivoloso

Marina di Carrara

11/06/2023 **Primo Magazine** 23
L'AdSP La Spezia-Marina di Carrara al Breakbulk Europe di Rotterdam

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

11/06/2023 **CivOnline** 24
La Porto Romano deve versare al Comune oltre 300mila euro

11/06/2023 **CivOnline** 26
Porto, scelte obbligate e freni allo sviluppo

Napoli

11/06/2023 **Ansa** 28
Crosetto, nessuna invenzione sul cargo turco

12/06/2023 **Informare** 30
Una squadra della Brigata S. Marco è intervenuta per bloccare clandestini armati a bordo di una nave ro-ro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

11/06/2023 **Primo Magazine** 32
Gioia Tauro: nove istituti scolastici per "Immaginare il Futuro"

Cagliari

11/06/2023 **The Medi Telegraph** 34
Cagliari, al via la riconversione dei traffici con la gara per il nuovo terminal ro-ro



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

RINNOVABILI LA CINA DOMINA Primi in tutte le tecnologie verdi Luca Pagni ● pag.16

LA BOLLETTA DEI FONDI Una guida per leggere il rendiconto annuale sui costi complessivi: un documento obbligatorio ma spesso poco chiaro e poco analitico Luigi dell'Olio ● pag.20

AFFITTI BREVI OLTRE IL 40% Le presenze a 178 milioni l'anno Alessandro Cicognani ● pag.26

A&F

Affari&Finanza

Lo scenario

Nvidia nell'élite dei Big Tech

LO SPRINT DEI GIGANTI



Il balzo di ricavi e capitalizzazione grazie all'intelligenza artificiale
Filippo Santelli ● pag.6

GLI EROI BUONI DELL'AI

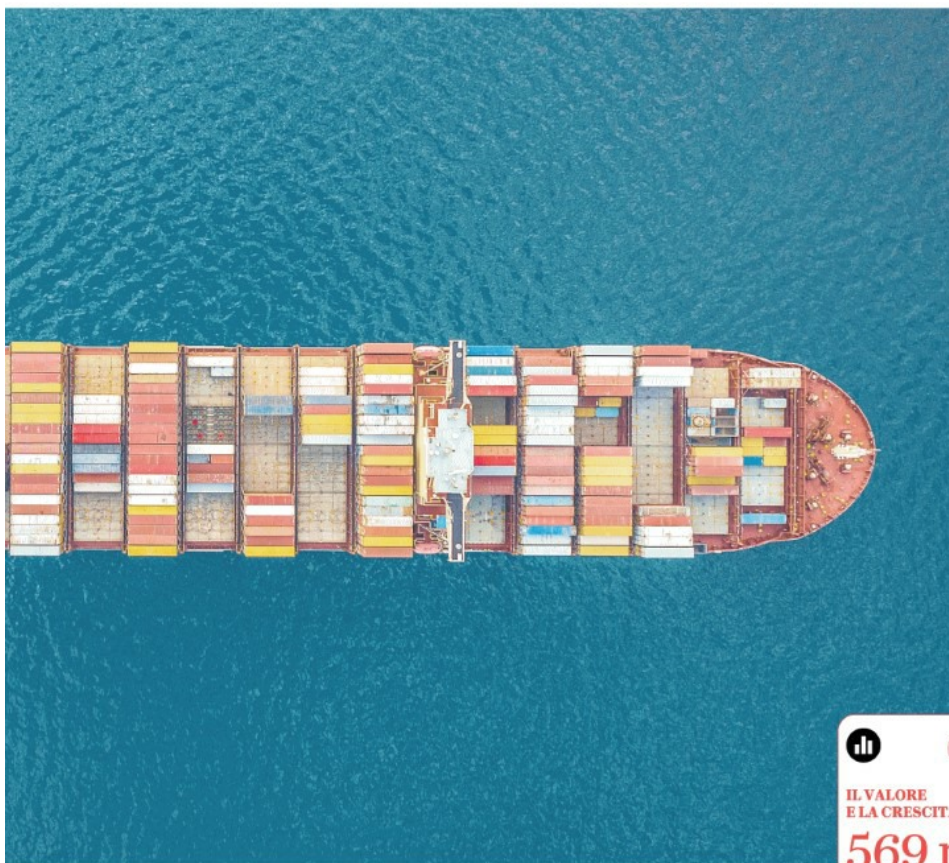
I fratelli Amodel Italo-americani, sono usciti da OpenAI e hanno fondato Anthropic, con l'obiettivo di allineare l'AI ai valori dell'uomo
Mario Platero ● pag.7

I GIOIELLI DI JOHANN RUPERT

Così ha moltiplicato il valore di Richemont I 35 anni di gestione del gruppo: oggi due terzi dei ricavi vengono dall'hard luxury
Giovanni Pons ● pag.9

PER LE FAMIGLIE UN PIENO DI BTP

Quasi dimezzati i flussi netti degli investimenti dei privati In rosso le azioni e i fondi comuni, i risparmiatori riscoprono il fascino dei bond pubblici. In linea con le strategie del Tesoro che punta sul retail
Vittoria Puledda ● pag.10



GETTY IMAGES

IL VALORE E LA CRESCITA
569 mld
Il valore dell'export delle industrie italiane nel 2022

+2,4%
La stima di crescita nel 2023 dell'export dell'industria

A tutto export

Quest'anno per la prima volta oltre il 50% della produzione dell'industria manifatturiera sarà venduto all'estero. Auto sportive, farmaci, macchinari, ma anche tante Pmi. Ecco chi sono i campioni delle esportazioni, categoria per categoria

Luca Piana

L'asticella era lì, a portata di salto perfetto. L'anno scorso l'Italia aveva esportato all'estero il 49% di quanto prodotto nelle fabbriche di casa. Quest'anno supererà per la prima volta quota 50. Non che le esportazioni stiano andando benissimo, in questi primi mesi del 2023, ma il mercato esterno sarà comunque migliore di quello interno e così, a fine anno, il consuntivo dovrebbe pendere a loro favore. Le stime le hanno formulate Intesa Sanpaolo e Prometeia nel rapporto sui settori industriali, diffuso a fine maggio, suscitando reazioni oscillanti fra due

estremi. Da un lato grandi pacche sulle spalle, del genere: "Ah come siamo bravi". Dall'altro i mugugni per un'economia interna che ristagna: "Per forza esportiamo, qui nessuno ha soldi da spendere", con il corollario che a soffrire sono soprattutto le piccole e medie imprese. Come spesso accade nelle cose della vita, la realtà è però molto sfaccettata: occorre dunque scavare un po' per capire se questo predominio delle esportazioni meriti soltanto applausi oppure se, paradossalmente, rappresenta un segno in parte negativo per il futuro della nostra economia.

● continua a pag. 2

LA TOP FIVE DELLE IMPRESE PER FATTURATO ESPORTATO

Impresa	Dati 2021 (in mld. €)
FERRARI	3,65
NUOVO PIGNONE INTERNATIONAL	3,39
LAMBORGHINI	1,82
MASERATI	1,54
CHIESI FARMACEUTICI	1,27

FORTE: CERVED

The Data Center of the Future is Now!

Sostenibile, efficiente, resiliente: realizza un Data Center a prova di futuro con le soluzioni Schneider Electric.

Life Is On Schneider Electric se.com/it

* I DATI SULLA MANIFATTURA SONO STATI ELABORATI DA INTESA SANPAOLO E PROMETEA. I DATI SULLA VENDITA ALL'ESTERO SONO STATI ELABORATI DA INTESA SANPAOLO E PROMETEA. I DATI SULLA VENDITA ALL'ESTERO SONO STATI ELABORATI DA INTESA SANPAOLO E PROMETEA.



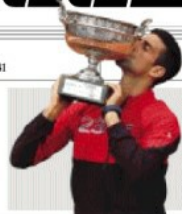
CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

INCOTEX
BLUE DIVISION
DENIM MEETS SARTORIAL



Parigi, sale a 23 successi
Trionfo di Djokovic:
è il re degli Slam
di **Gaia Piccardi**
a pagina 45



Domani in edicola
Scrittori a Milano
le case scordate
di **Di Stefano e Santucci**
su la Lettura e già oggi nell'App

INCOTEX
BLUE DIVISION
DENIM MEETS SARTORIAL

Al tavolo anche il leader olandese: subito 150 milioni. La premier: passo avanti. Obiettivo: accordo entro fine mese

Migranti, intesa a metà con Tunisi

Il viaggio di Meloni e von der Leyen. Saied: «Non farò la guardia di frontiera»

UNA CRISI CHE DIVIDE

di **Maurizio Ferrera**

S eppure con molte difficoltà, le crisi dell'ultimo quindicennio (euro, Brexit, pandemia) hanno portato a un significativo rafforzamento della solidarietà europea. Ricordiamo il sostegno ai Paesi in difficoltà da parte della Banca centrale europea o la compattezza con cui Bruxelles ha gestito la Brexit, tutelando l'interesse comune Ue. E pensiamo al Next Generation Eu, l'ambiziosa strategia per la ripresa e la resilienza, con le sue sovvenzioni a fondo perduto finanziate da debito comune.

L'unica crisi che non ha sinora trovato uno sbocco unitario è quella migratoria. Deflagrata nel 2015 con la massiccia ondata di profughi siriani, l'emergenza non si è mai risolta: tutti gli sforzi per gestire i flussi tramite un sistema integrato a livello europeo sono miseramente falliti. Nel 2020 la Commissione europea ha proposto un Patto sull'immigrazione: procedure uniformi e più rapide alle frontiere esterne, condivisione degli oneri tramite i ricollocamenti cross-nazionali e cooperazione con i Paesi di origine. Dopo l'invasione di Putin, la buona gestione dei rifugiati ucraini faceva ben sperare. Invece l'accordo di giovedì scorso fra i ministri degli Interni si è limitato a pochi e modesti ritocchi del sistema attuale.

continua a pagina 34

di **Francesca Basso**
e **Marco Galluzzo**

S ubito 150 milioni. È un accordo a metà con Tunisi per frenare la migrazione. Con il presidente Saied al tavolo c'erano Meloni, von der Leyen e Rutte.

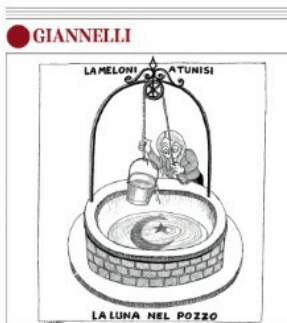
alle pagine 2, 3 e 5

DATE ROOM

Scelte e colpe di un'alluvione

di **Milena Gabanelli**

a pagina 27



INTERVISTA / LOLLORBRIGIDA

«Coinvolta la Ue, il nostro ruolo ora è strategico»

di **Monica Guerzoni**

a pagina 3

LO SCENARIO

Perché il Mes, fonte di tensioni, può attendere

di **Federico Fubini**

a pagina 6

Sport La 24 Ore di Le Mans dopo 58 anni. E Bagnaia si impone al Mugello



La Ferrari è tornata. La casa di Maranello trionfa a Le Mans dopo 58 anni. Pecco Bagnaia vince al Mugello nel MotoGP

La domenica delle «rosse» Vincono Ferrari e Ducati

di **Paolo Lorenzi, Daniele Sparisci e Giorgio Terruzzi**

P rima l'acuto della Ducati di Bagnaia sul circuito del Mugello. Un'ora più tardi, la storica vittoria della Ferrari nella 24 Ore di Le Mans, dopo oltre mezzo secolo di assenza. Il trionfo nella domenica delle «rosse».

alle pagine 44 e 45

Firenze La madre: so chi l'ha presa



Sparisce a 5 anni dal cortile di casa L'ipotesi: rapita

di **Antonella Mollica e Jacopo Storni**

L' ultima immagine di Kata (nella foto), 5 anni, è di sabato alle 15. Giocava ai giardinetti con il fratellino. E le immagini delle telecamere la riprendono mentre rientra a casa, nell'ex albergo Astor di Firenze e non sarebbe più uscita. Il vuoto e il sospetto: la bimba di origini peruviane potrebbe essere stata rapita. La mamma: «So chi l'ha presa».

a pagina 21

Guerra «Liberati tre villaggi» La «spallata» di Kiev: i segreti dell'offensiva

di **Francesco Battistini**

C ontinua la controffensiva di Kiev con una strategia più agile. Liberati tre villaggi.

alle pagine 8 e 9 **Marinelli, Olimpico**

Il colloquio Johnny Dorelli «Io, Gloria, l'amore La mia vita felice»

di **Walter Veltroni**

L' a vita «felice», l'amore per Gloria, i sogni, l'America. Johnny Dorelli si racconta.

alle pagine 32 e 33

NOIRITALIA
DELITTI ALL'OMBRA DEL BEL PAESE

Il primo volume
"Bacci Pagano. Una storia da carruggi"
dall'8 giugno in edicola

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

C erco di portare a termine spiegazioni e verifiche entro metà maggio, per poter dedicare l'ultima parte dell'anno scolastico all'esplorazione della vocazione. Esistere (ex-stare: essere saldi fuori) significa «uscire con coraggio», e corrisponde alla tappa vitale in cui si trovano i ragazzi. Con la pubertà il corpo si apre secondo una logica precisa: diventiamo capaci di dare la vita (non solo in senso biologico) e infatti il cervello torna alla plasticità che aveva da 0 a 6, per sperimentare tutto (da 6 anni alla pubertà il corpo-cervello rallenta, per addestrarsi, eliminando le pratiche superflue e rafforzando quelle essenziali, a rimanerle in vita: è la fase del «bambino competente», che infatti coincide con la scuola elementare e in parte media). Che cosa ha previ-



Quanto sei fuori?

sto la natura per il corpo-cervello adolescente (fino più meno ai 20 anni)? Un'energia, la chiamo «erotica ed eroica», che ha lo scopo di trovare il coraggio di «uscire» di casa per farne una propria, esistere, per l'appunto. Un'educazione rispettosa della biologia e della biografia umana, strutturatesi così in millenni, non può sterilizzare questo slancio obbligando l'adolescente a restare un «bambino competente» e quindi «sottomesso», e non incoraggiato a «esistere» in proprio: uscire, andarsene di casa, farne una lui, generare nuova vita. Come supportare allora un'energia ridotta spesso a «ribellione» adolescenziale, quando è invece la sana crescita di un essere autonomo che vuole essere sempre più vivo?

continua a pagina 31

IL GENIO SENZA VOLTO CHE HA CAMBIATO L'ARTE CONTEMPORANEA

BANKSY

Dal 7 giugno, il secondo volume
UN FENOMENO PLANETARIO

CORRIERE DELLA SERA
La libertà è un libro

30612
9 771120 498008





Dopo quella con Calenda, rissa in Iv: Bonetti e Marattin accusano Renzi di avere deciso da solo Paita coordinatrice. Poi scopriranno che nel 2016 non s'è ritirato



Adesso il Parkinson si può curare ma noi vogliamo guarirlo.
Dona il tuo 5x1000.
 97128900152
 Ricerca Sanitaria



LA RICERCA CAMBIERÀ IL NOSTRO FUTURO. PARTECIPA ANCHE TU.

 FONDAZIONE GIOVANI PER IL MONDO DI PARKINSON

Lunedì 12 giugno 2023 - Anno 15 - n° 160
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro 'Confessioni di un ex eletto'
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LA RETE PACIFISTA Manifestazioni in tutti i Paesi dal 30.9
Via alla mobilitazione: settimana mondiale per i negoziati di pace



GIARELLI A PAG. 2

TORNANO LE DOMANDE Dimenticate dal conduttore con Meloni
Conte punge Vespa e l'intervista si fa zuffa su economia e guerra



CAPORALE E FRANCHI A PAG. 5

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Il piccolo fiammiferario. "Aspetto da un anno una chiamata per la task force del Recovery fund. Ma chi non è schierato a sinistra..." (Riccardo Puglisi, "economista, docente di scienza delle finanze a @unipg, ghisleriano", *Giornale*, 1.5.2022). "Travaglio conquista La7, Otto e Mezzo: tutte le presenze in tv con Scanzani e Padellaro. Travaglio onnipotente" (Riccardo Puglisi, *Riformista*, 9.6). Lui sempre lì in attesa accanto al telefono. Ma niente, nemmeno un invito a RaiGulp.

A sua insaputa.

"Scienza e occupazione. Giorgia sfida l'Olanda per costruire in Italia il telescopio di Einstein" (*Libero*, 7.6). E senza dirgli niente.

Chirurgia anagrafica. "Italo Bocchino e la chirurgia estetica Ricci si sposano. Daseianni, Bocchino è fidanzato con la dottoressa Giuseppina Ricci, 44 anni. Questa è la prima volta che raccontano il loro amore... Italo: "Ogni tre settimane lei mi ritocca il viso"... Giuseppina: "Il primo voto, nel '93, l'ho dato a Gianfranco Fini sindaco di Roma" (Candida Morvillo, *Corriere della sera*, 7.6). Quindi votò a 14 anni o ha ritoccato anche la data di nascita?

Leggere l'avvertenza. "Non troverete in queste pagine nessun articolo riguardante l'avviso di garanzia a Massimo D'Alema" (Matteo Renzi, *Riformista*, 7.6). Il primo giornale della storia che si vanta di non dare le notizie.

Disastri che scrivono. "Roma non si rassegna al disastro" (Sabrina Alfonsi, assessora Pd al Ciclo dei rifiuti di Roma, e Roberto Gualtieri, sindaco Pd di Roma, *Stampa*, 5.6). Ah ecco, non si sono arresi: sono solo incapaci.

Semantici miopi. "Michela Murgia e io non abbiamo fatto altro che il nostro lavoro: dare un'interpretazione semantica ben precisa di ciò che è accaduto il 2 giugno scorso: la celebrazione della X Mas" (Roberto Saviano, 7.6). Che però purtroppo non è mai avvenuta. Cose che capitano quando la semantica si scorda gli occhiali.

Lord Brummell. "I nuovi dem con la tendenza a 'rottamare'... C'è molto del (vecchio) Renzi nel modo in cui Ely Schlein tenta di governare il suo (nuovo) Pd. Con una importante differenza, però: lo stile" (Luca Ricolfi, *Messaggero*, 9.6). Beh, certo, vuoi mettere lo stile di Renzi.

Doppio lavoro. "Fu Alberto, 15 anni fa, a presentarmi Berlusconi: io volevo fare l'assessore Pd al Ciclo dei rifiuti di Roma, e Roberto Gualtieri, ministro Fd della Pa, *Corriere-Sette*, 9.6). Così adesso fa entrambe le cose.

SEGLUE A PAGINA 20

MIGRANTI SAIED GELA LE OSPITI: "IMMORALI I CENTRI DI DETENZIONE IN CAMBIO DI SOLDI"

Tunisi respinge Meloni e Ursula Il tiranno dà lezioni di umanità

STASERA A "REPORT"
 Polveri ultrafini:
 Regioni complici,
 niente controlli



GAITA A PAG. 7

INCHIESTA MEDIAPART
 Il Brasile di Lula
 torna centrale
 fra Cina e Russia

BOUGNON A PAG. 14-15

BILANCIO SUPERBONUS
 Il 110% è servito:
 dopo il lockdown
 ha rilanciato il Pil

LENZI A PAG. 13

PARLA ANTONIA DE MITA
 "Raccomandata
 mai, solo attacchi
 per colpire papà"

A PAG. 4



I fantastici 3 Meloni, von der Leyen e il tunisino Saied FOTO LAPRESSE

Il presidente dittatore tunisino smonta l'ottimismo delle due leader, alza il prezzo e rifiuta lo scambio con i finanziamenti Ue (per ora fermi al Fmi): "Non farò la guardia per i Paesi europei"

PASCIUTI A PAG. 3

IL FATTO ECONOMICO

Pirelli: l'ultima battaglia di Tronchetti anti-cinesi



Da anni il manager comanda e possiede solo il 5% dell'azienda: ora Pechino non ci sta più. Uno scontro pure mediatico: il caso De Paolini. *Messaggero*

DA SILVA E DI FOGGIA A PAG. 10 - 11

» **SUCCESSIONE** Alleata di Marina Berlusconi per il controllo di FI
Fascina, un soldato nel metaverso di B.

» Pino Corrias

Marta Antonia Fascina e il suo mistero sono stati fabbricati a Taiwan. O almeno sembra. Marta guarda senza guardare. Parla senza parlare. Si sposa senza sposarsi. Ha la lucentezza del poliuretano. I capelli placcati platino. Nessuno spigolo. Colletti sigilla-



ti. Eppure respira, mangia, beve il Cro-dino, e come niente si prende il partito, meglio di Tajani. Da tre anni abita nel metaverso di Arcore, un altro tempo passavano femmine replicabili in serie, igieniste dentali, stallieri mafiosi, patate bollenti. La sua orbita

è transitata dalla Calabria di Melito alla Campania di Portici, provincia di Napoli, dove un tempo brillavano i compleanni di Noemi Letizia, altro mistero biochimico della recente storia arcoriana che è sempre ormonale prima che politica.

A PAG. 5

La cattiveria

Prodi: "Il Pd deve ripartire dai bisogni della gente". Un modo come un altro per dire che sono nella merda

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

SU QUESTO NUMERO HANNO SCRITTO PER NOI: BISON, BOCCOLI, BOFFANO, BORZI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, GENTILI, MONTANARI, PIZZI, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI



IL FOGLIO



quotidiano

ANNO XXVIII NUMERO 137

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 12 GIUGNO 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 19



Nella destra di governo più del modello Orbán vale il modello Insegno

Attenti agli uomini da piazzare, piuttosto che a trasformare l'Italia in una succursale dell'Ungheria. Ma l'opposizione ancora non se ne rende conto. Perché quelle su Cortei dei conti e Consulta non possono essere considerate mosse autoritarie

Pil modello Pino Insegno che modello Viktor Orbán. Sono giorni che gli oppositori del governo Meloni cercano di portare acqua al mulino di una tesi spericolata. E la tesi è quella che sapete: più passa il tempo e più il governo Meloni tende maledettamente a somigliare al governo Orbán. Questo giornale, il giorno dopo le elezioni, il giorno dopo la vittoria del centrodestra, il giorno dopo l'affermazione storica della destra nazionalista, ha scelto di sintetizzare, con un titolo a tutta pagina, l'affermazione di Giorgia Meloni in un modo brutale, che forse ricorderete: "Buongiorno Ungheria". Ma a quasi nove mesi da quella data si può dire che la trasformazione dell'Italia in una succursale dell'Ungheria non c'è stata. E visto quello che è successo in questi mesi, il parallelismo tra i due paesi fa sorridere. Fa sorridere per quello che l'Italia ha fatto vedere in politica estera, mettendo in campo una linea di non ambiguità sulla Russia che l'Ungheria di Orbán ha invece avuta. Fa sorridere per quello che l'Italia ha fatto vedere sul fronte dell'indipendenza energetica, scegliendo a differenza dell'Ungheria di emanciparsi dall'approvvigionamento russo. (segue a pagina quattro)

Trump e la giustizia, un gioco pericoloso con il rischio dello strappo

Incastrato nella legge e giudicato con il voto popolare: questo il destino, nelle democrazie liberali, per chi porti il suo egotismo a giochi tirannici. Ma se prende corso la strategia deliberata dello strappo, allora son o guai

420 (quattrocentoventi) anni di galera, che è il cumulo delle pene massime previste in caso di colpevolezza riguardo ai files trattenuti da Trump nel cesso di Mar-a-Lago e mostrati in pubblico con il solito linguaggio da spogliatoio e un assoluto disprezzo delle norme di sicurezza, l'ex presidente e candidato al ritorno se li meriterebbe tutti. Ma una volta i re, quando fuggivano a Varennes, venivano poi decapitati, oggi sono sottoposti al famoso due process of law, il giusto processo. La fuga di Trump a Varennes è il suo 6 gennaio, quando la campagna di menzogne contro la legittima elezione di Biden alla Casa Bianca sfociò in una mezza insurrezione con gli elmi comuti, l'invasione del Campidoglio di Washington, morti e feriti. La decapitazione era un metodo spicco, si identificò con la campagna del Grande Terrore giacobino, e gli inglesi che nel loro campo furono i primi a sperimentare la cosa hanno ancora, oltre tre secoli dopo, una florida monarchia alla testa dello stato. (segue a pagina quattro)



LE NOZZE DEL POTERE

Ci siamo intrufolati a un matrimonio da sballo per capire qualcosa di più sulla nuova destra. Sulla sua possibile egemonia. Sulle sue radici. Sul suo network. Sulla sua trasversalità. Una passeggiata smalzata alle nozze di Italo Bocchino, eminenza grigia della destra meloniana

di Carmelo Caruso

Ronciglione (Viterbo). Il Royal wedding è stato una patacca. Il matrimonio dei Ferragnez, una robbetta. L'unico vero grande matrimonio è l'Italo Bocchino wedding, 10 giugno 2023, Villa Lina, Ronciglione. In nome della legge vi dichiariamo che Italo ci ha detto sì: "Vi invito al mio matrimonio con Giusi". Giusi è Giuseppina Ricci ed è bella come Grace Kelly. Gli togliete pure le ruglette sul viso ogni tre settimane. E' chirurga estetica. Lui è il principe della destra, l'allievo di Pinuccio Tatarella, il fratellino di Gianfranco Fini, il solo che tiene testa ad Andrea Scanzani a Otto e mezzo. Lo triturata. Giorgia Meloni ogni volta che lo vede in video sbarlucce: "Con dieci Italo, io mi prendo pure l'Europa". La storia della repub-

blica è solo una lancetta del suo amore. L'amore di Italo. La storia del conservatorismo italiano è scandita dal suo bacio. Il bacio di Italo. Ogni matrimonio di Italo segna l'avvento di una leadership. Le sue prime nozze sigillavano la stagione politica di Silvio Berlusconi. Era il 1995. Le sue seconde, oggi, sono chiaramente la promessa dell'età Meloni. Il giornale: "Ci dobbiamo essere". Non si può. Come annunciato nei più importanti siti di gossip: "Il matrimonio di Italo e Giusi è a porte chiuse

nella graziosa Ronciglione, in provincia di Viterbo". Carabinieri, servizio d'ordine. Assicurata anche la presenza di uomini di governo, oltre alla partecipazione garantita di Fini, celebrante del matrimonio civile. Non c'è storia. L'unica possibilità è la sperticata lusinga: "Italo, ti prego" e "tu, Giusi, fidati. E' vero che non ci conosciamo, ma se vuoi ci vestiamo da damigelle colore confetto. Possiamo anche raccogliere tutte le cicche Marlboro che fuma Fini". Telefoniamo a Italo, che è anche direttore edi-

toriale del Secolo d'Italia. "Direttore, portiamo il pranzo da casa. Italo, facci entrare. Italo, per noi il tuo matrimonio vale più di dieci feste al Quirinale, quelle del 2 giugno. Urbano Cairo rilege, ogni mezz'ora, l'intervista che tu e Giuseppina avete rilasciato, e che gli ha fatto fare il botto di clic". Cerchiamo referenze. Tra gli invitati veniamo a sapere che ci sarà pure il ministro Genny Sanguiliano, ma Genny Sanguiliano, per un favore del genere, chiederebbe come minimo il monografo del lunedì del Foglio, a sua firma. Oltre ventottomila battute su Benedetto Croce. Non si può fare. La resa non esiste. Il vicedirettore non vuole saperne. Nel 1995, è venuto a sapere che Lucia Annunziata, allora editorialista del Corriere della Sera, ritornata da poco dall'America, riuscì a superare le colonne dell'impertinenza e a farsi invitare da Italo. Non solo. Riuscì a scrivere ben due pezzi. Un articolo sul Corriere e uno speciale di cinque pagine su Sette, settimanale del Corriere. Ergo, se ce l'ha fatta Annunziata, l'obiezione, non "si comprende perché non possiamo riuscirci noi". Hai capito l'Annunziata quanti danni ha fatto? Altro che Raitre. Ma sarà vero? Cerchiamo nell'archivio del Corriere l'articolo dell'Annunziata. Non lo troviamo. E' scaduto l'abbonamento. Va tutto storto.

Non resta che chiamare Italo, che non ci conosce: "Italo, non sappiamo come dirtelo. Italo, noi dobbiamo venire al tuo matrimonio". E Italo: "E tutte queste battute per l'invito?". Italo, la volevamo prendere da lontano. E Italo: "Vi farò entrare. Anche Giuseppina sarà felice". Ora avete capito perché la destra vince le elezioni? Ora avete capito perché Fdi è primo partito d'Italia? La destra si fida degli italiani. La destra quando si sposa è felice e condivide la letizia. La sinistra, quando si sposa, al massimo canta *Voglio vederti danzare* di Franco Battiato, ma nella versione di Nanni Moretti. Solo a vederli è imbarazzante. Roba da cariofi panati fuori stagione. La destra di Italo è inclusiva: "Un tavolo lo troviamo". (segue a pagina due)

Carmelo Caruso, ha iniziato a Repubblica, lavorato a Panorama e al Giornale. Oggi al Foglio.

LA NUOVA GIUSTIZIA

Garantismo, abuso d'ufficio, separazione delle carriere: la svolta. Parla il ministro Nordio

Buongiorno, grazie al ministro della Giustizia Carlo Nordio per essere venuto a trovarci. E' tornato un po' a casa, perché questo è stato anche il suo ufficio. "Intanto grazie, grazie

DI SIOGNE CANETTI

dell'invito e grazie della vostra partecipazione. Sì, una doppia casa, perché la mia carriera si è svolta completamente a Venezia, sempre per la procura della Repubblica (tranne i primi due anni come giudice istruttore), e quando la vecchia procura doveva ancora essere restaurata per una decina d'anni le mie stanze sono state proprio qui sotto".

Se qui i muri potessero parlare... perché lei era famoso per non far uscire niente sui giornali. "Sono sempre stato riservato". (segue nell'inserito I)

LA RAI CHE VERRÀ

Ridurre il debito, cambiare la governance. Fiorello e Anadeus. Intervista all'ad Sergio

Lucia Annunziata ha detto che volete rifare l'Istituto Luce. Insomma, la Rai si butta a destra. Ed è lo strumento del nuovo autoritarismo italiano. "Io eredo di aver espresso giudizi positivi

DI SALVATORE MERLO

in tutti i miei interventi, anche in vigilanza, rispetto a Lucia Annunziata", risponde Roberto Sergio, amministratore delegato della Rai. "L'avevo riconfermata. Considerate che lei aveva ancora un anno di contratto. Avevamo riconfermato il suo programma per la prossima stagione, senza alcun tipo di censura o condizionamento. L'avevo rassicurato. Anzi, le ho chiesto anche di completare le puntate fino a fine giugno. Poi è chiaro, io sono capitato in un periodo strano, estivo, come amministratore delegato. (segue nell'inserito IV)



Adesso il Parkinson si può curare ma noi vogliamo guarirlo.
Dona il tuo 5x1000.
 97128900152
 Ricerca Sanitaria



il Giornale del lunedì

DAL 1974 CONTRO IL CORO

LUNEDÌ 12 GIUGNO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIII - Numero 23 - 1,50 euro*

LA RICERCA CAMBIERÀ IL NOSTRO FUTURO. PARTECIPA ANCHE TU.

 FONDARE OGGI PER IL MONDO DI DOMANI

www.ilgiornale.it
 ISSN 1120-4071 | Giornale del mattino

MILANO E ROMA KO

Sinistra sfascia-metropoli

Amministrazioni rosse sommerse dalle emergenze. In Lombardia universitari «sotto scorta» per le troppe violenze subite. E Gualtieri si arrende ai rifiuti

Marta Bravi e Massimo Malpica

■ Emergenza sicurezza Milano: i più importanti atenei organizzano «scorte» per il ritorno a casa degli studenti. Il sindaco di Roma ammette che la Capitale è sommersa dai rifiuti.

a pagina 7

I MARZIANI

di Augusto Minzolini

A volte si resta sbigottiti per il dibattito che anima la sinistra. Nella sua indeterminazione è una fabbrica continua di neologismi (vedi «il campo largo», copyright della premiata copia Letta-Boccia), di alleanze da fare e disfare (vedi il corteggiamento del Pd a Giuseppe Conte che da bisbetico domato dice un «no» in pubblico oggi, ma già confida un «sì» per il dopo europeo), di parole d'ordine che riflettono ideologie di minoranza - perché di questo si tratta - che poco rappresentano problemi e disagi della maggioranza degli italiani.

Appunto, ciò che emerge è la distanza tra questi mondi e il Paese. La stessa distanza che divide la Terra da Marte. Siamo al cospetto di marziani che vivono su un altro pianeta, magari il pianeta «Woke». Poi, quando scendono sulla superficie terrestre, si scontrano con la realtà. Basta guardare a ciò che avviene nelle città che amministra la sinistra. Ieri il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, si è scusato con i suoi concittadini visto che alcuni quartieri della Capitale sono assediati dalla sporcizia. Ma almeno lui si è accorto che c'è bisogno del termovalorizzatore, mentre se fosse per la segretaria del Pd, Elly Schlein, quell'opera non si farebbe mai. Lei preferisce, in ossequio ad un ambientalismo da operetta, la Roma che assembla i rifiuti nella più grande discarica d'Europa o che li spedisce a peso d'oro, come accadeva fino ad un anno fa, alle Azzorre, secondo i canoni del buongoverno - è una battuta - grillino.

Cambi città e trovi a Milano un altro marziano, il sindaco Sala. Anche lui, impregnato com'è di cultura «woke», si è dimenticato che tra tanti diritti c'è anche quello della sicurezza degli studenti. Un argomento, quello della sicurezza in città, che o lo irrita o l'annoia. Se ne sono accorti i fiori all'occhiello tra gli atenei milanesi - dalla Bocconi, al Politecnico alla Iulm - che si sono inventati un servizio di vigilantes per scortare, la sera, gli studenti che lo richiedono alla più vicina stazione della metropolitana. Un'iniziativa che colpisce e che avvicina alcune zone di Milano ai peggiori quartieri di Caracas.

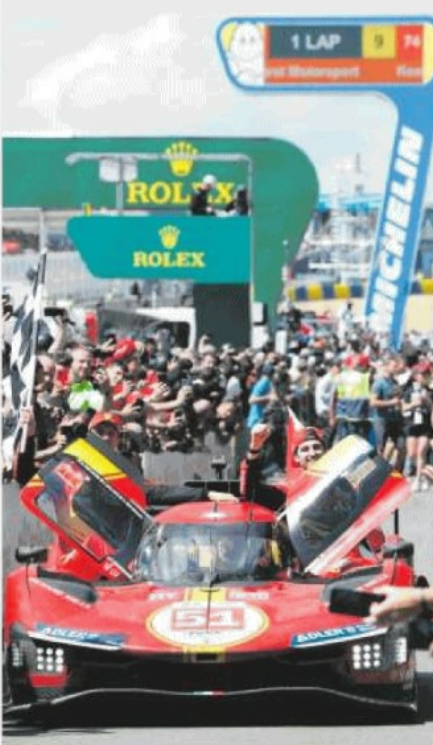
La verità è che le amministrazioni di sinistra invece di garantire la presenza dei vigili urbani in città preferiscono affidarsi agli autovelox: non garantiscono la tranquillità dei cittadini ma fanno cassa. Si riempiono la bocca di congetture sul salario minimo, ma poi non battono ciglio a comminare una multa di 200 euro ad un lavoratore che ne prende 1.200. Qualcuno dirà che si tratta di un ragionamento populista: forse, ma lo spieghi al pendolare che non ha i soldi per il taxi o l'autista. La verità è che la sinistra ha urgente bisogno di un bagno di realtà. Ci si può crogiolare con le bandiere arcobaleno o divertire sfilando al Gay Pride, ma nella consapevolezza che la maggioranza delle persone pensa ad altro. Quei temi possono attirare l'immaginazione collettiva della tua tribù, ma non colgono i veri problemi, i veri guai, le vere paure del Paese. Sono slogan e parole d'ordine che possono strappare applausi ai raduni di piazza Maggiore a Bologna o in qualche talk show, ma alla maggioranza degli italiani appaiono collezioni di «supercazzole». Di questo passo, da qui a due anni, magari la sinistra metterà in piedi l'agognato «campo largo», ma per vincere le elezioni rischia di dover attendere che l'uomo metta piede su Marte.

DOMINIO ROSSO NELL'EDIZIONE DEL CENTENARIO

Ferrari trionfa alla 24 Ore di Le Mans C'è anche un Cavallino che vince

Casadei Lucchi e Zapelloni

a pagina 26



SUCCESSO ATTESO DAL 1965 La Ferrari ieri è tornata a vincere a Le Mans

CASO MIGRANTI

Meloni ottiene i fondi Ma Tunisi ricatta l'Fmi

Gian Micalessin

■ Il vertice tra Ursula von der Leyen, Giorgia Meloni, Mark Rutte e il presidente tunisino Saied potrebbe segnare un prima e un dopo nei rapporti tra l'Ue e il Paese nordafricano. Resta il nodo degli aiuti.

«SOLIDARIETÀ OBBLIGATORIA»

Piantedosi e il successo del piano Ue

Lodovica Bulian

a pagina 3

a pagina 2

RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

L'Anm ancora contro Nordio «Stravolta la Costituzione»

Felice Manti

■ L'Associazione nazionale dei magistrati ha un conto aperto con il ministro della Giustizia, Carlo Nordio. L'ultimo scontro è per la difesa dei colleghi che scarcerarono il russo Artem Uss, poi fuggito in patria.

SEGNALI DA CALENDRA

La «ditta» di Elly parte da Bersani (e D'Alema)

Pasquale Napolitano

a pagina 8

a pagina 6

IL MESSAGGIO DEL PONTEFICE

L'appello di Francesco al Ppe «Uniti sui valori etici e sociali»

di Papa Francesco a pagina 9

LA BIMBA DI 5 ANNI SCOMPARSA

Firenze in ansia per Kata Setacciati i fiumi per ritrovarla

Gemelli a pagina 12

*IN ITALIA, FAITE SALIRE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)...

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

Laila è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavandula (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 10/05/2023.

ESPLODE UN'ALTRA DIGA IN UCRAINA

Non si ferma la controffensiva di Kiev: liberati tre villaggi nel Donetsk

Basile e Guelpa a pagina 10

GLI INSOPPORTABILI

Allegri, mister dell'anti-calcio con la testa tra ippica e «gabbione»

Mascheroni a pagina 15

CONTROCORRENTE

Ora et labora (ma poi canta) Quelle suore da Guinness

Franini alle pagine 19-20-21

ALEXINGH
 WELL MADE IN ITALY



IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 12 giugno 2023
1,50 Euro

Nazionale +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Varese, la tempesta con quattro vittime

Il naufragio dei misteri Gli 007 dallo skipper grazie all'amico in divisa

A. Gianni a pagina 19

La raccolta fondi di Quotidiano Nazionale

UN AIUTO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Dona subito

IBAN IT23 M 05387 02411 000003844487



Migranti, prima intesa con la Tunisia

Due missioni di Meloni in Africa in una settimana. Ma il presidente Saied alza la posta: «Non fermeremo le partenze in cambio di soldi» Servizi Appello di Schlein alle opposizioni, ma Conte la gela sulle alleanze. Speranza e Bersani tornano nel Pd. Marattin: «Italia Viva non è un fan club» da p. 9 a p.11

FIRENZE, KATA HA 5 ANNI. NON SI TROVA DA SABATO POMERIGGIO



IL MISTERO DELLA BIMBA SPARITA'

Dall'allontanamento al rapimento, aperte tutte le ipotesi
La madre peruviana: «Ho detto chi può averla presa»

Baldi, Brogioni, Capanni e Pontini da pagina 2 a pagina 5

Kateleya Alvarez vive con la madre in un ex albergo ora occupato abusivamente

L'ultimo giallo

Quanta angoscia nella terra di nessuno

Canè a pagina 5

Una prova di realismo

L'Africa conta come l'Ucraina

De Robertis a pagina 9

UCCISA DAL FIDANZATO

Lacrime e rose per l'addio a Giulia «Una martire»

Femiani a pagina 7

LA MARATONA DI LE MANS ULTIMO SUCCESSO NEL 1965

Una Ferrari vince Storico trionfo alla 24 ore del mito Elkan: emozione

Turrini nel QS



SPADA®
ROMA

spadaroma.com





IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 100 ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 104/L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 12 Giugno 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - €1,80 L.32

Il bradismo flegreo

Pozzuoli, la scossa più forte dal 2005 boato e tanta paura

Capone e Del Giudice in Cronaca



La mostra a Roma

Tutti i volti della Lollo un mito del cinema tra abiti, foto e gioielli

Lorenza Fruci a pag. 12



L'analisi

L'informazione schierata e i suoi pericoli

Alessandro Campi

C'è una notizia arrivata qualche giorno fa dagli Stati Uniti che a leggerla con attenzione riguarda anche l'Italia: Chris Licht è stato licenziato. E allora? Da oltre un anno, Licht era l'amministratore delegato della Cnn, la più conosciuta rete all news del mondo. In questo periodo - come ha scritto il "New York Times" raccontando la sua breve e traumatica esperienza alla guida del network - "si era impegnato a rifare la Cnn come voce imparziale per gli spettatori disincantati dalla mischia partigiana delle notizie via cavo". Ma evidentemente non è riuscito nell'impresa. Continua a pag. 39

Migranti, primi aiuti a Tunisi

► Von der Leyen e Meloni in missione: «Subito 150 milioni». Il presidente Saied alza la posta
Intervista al ministro Crosetto: «Gli Usa sbloccano i fondi Fmi. L'Europa si gioca il futuro»

Missione della premier Meloni e della presidente della Commissione Ue, Von der Leyen, in Tunisia, per cercare un'intesa sul problema migranti. Subito 150 milioni di euro per i primi aiuti, ma il presidente Saied alza la posta. Intanto il ministro della Difesa, Guido Crosetto, lancia un monito agli Usa: «Sbloccano i fondi Fmi».

Bechis e Mangani alle pagg. 2 e 3

Palloncini bianchi per Giulia e il bimbo: l'addio a Sant'Antimo



Sant'Antimo, magliette con la foto di Giulia incinta e palloncini bianchi ai funerali

«L'amore protegge, non uccide»

Fabio Jouakim Inviato a Sant'Antimo

Una commovente lettera dall'altare affidata alle parole della sorella Chiara, che tocca l'animo e lascia gli occhi lucidi a parenti e amici

raccolti nella chiesa di Santa Lucia a Sant'Antimo. Ieri il commosso addio a Giulia Tramontano, incinta di sette mesi del suo Thiago, uccisi con 37 coltellate dal fidanzato della 29enne.

A pag. 9

L'intervista Paolo Scudieri

«L'Autonomia non discrimini il Sud è l'area con maggiori potenzialità»

Nando Santonastaso

«Non a scelte forzate sui motori ecologici». Lo dice, al Mattino, Paolo Scudieri, patron di Adler, gigante dell'automotive. E sull'Autonomia: «Non possono essere fatte scelte discriminatorie per il Sud».

A pag. 7



La riflessione

Altri modelli per salvare il Mezzogiorno

Mauro Calise

Magari sarà minore del previsto il crollo demografico al Sud di cui scriveva ieri, su queste colonne, Luca Clifoni, riprendendo i dati emersi dall'incontro di studio organizzato dall'Istat e da Bancaitalia. E il buco del Pil non toccherà, nelle regioni meridionali, il meno 20% che oggi si prevede. Ma i numeri sono abbastanza agghiacciati da meritare più di un grido di allarme. E quantomeno un tentativo di risposta da parte della classe politica. Ma, stentate certi, non verrà. Per una semplice ragione.

Continua a pag. 39

Schlein-De Luca «Terzo mandato? È ancora presto»

► Incontro a Napoli tra leader e governatore
La richiesta di un congresso regionale Dem

Luigi Roano

Sorpresa nella giornata napoletana di Ely Schlein a Napoli. La segretaria nazionale del Pd incontra il governatore Vincenzo De Luca dopo tante stoccate tra loro. Mossa che va letta nell'ottica della direzione del Pd di oggi, la prima dove la segretaria dovrà fare i conti con malumori e tra questi il caso campano del Governatore De Luca. Primo incontro ma troppo presto per parlare del nodo "terzo mandato".

A pag. 7



Ely Schlein alla Whirlpool

Il Bari resta in B, DeLa non deve cedere il club

Napoli e Salernitana, che derby ora sono ai ferri corti per Sousa



Marotta e Taormina nello Sport

Il dibattito

I valori oltre il tifo perché non ha senso il caso De Giovanni

Gigi Di Fiore

«Se Salerno avesse il portomorta». In dialetto, era un refrain che mia madre mi ripeteva spesso.

Continua a pag. 38

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

A. MENARESI





Il Messaggero



24h € 1,40* ANNO 145,- N° 180 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 487/2010 art. 1, c. 203 RN

NAZIONALE



Lunedì 12 Giugno 2023 • S. Basilide

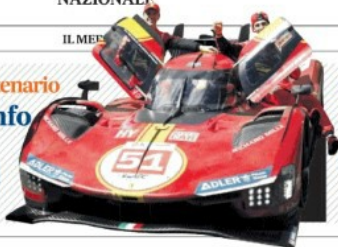
IL MESS

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Tour con Massini
Luca Barbarossa
«Ho ritrovato l'ispirazione grazie al teatro»
Marzi a pag. 20



La 24 ore del centenario
Ferrari, trionfo a Le Mans dopo 58 anni
Ursicino nello Sport



Ruud ko, è record
Djokovic, come te nessuno mai: a Parigi vince il suo Slam n. 23
Martucci nello Sport



Poli contrapposti
L'informazione schierata e i pericoli per la democrazia

Alessandro Campi

C è una notizia arrivata qualche giorno fa dagli Stati Uniti che a leggerla con attenzione riguarda anche l'Italia: Chris Licht è stato licenziato. E allora?

Da oltre un anno, Licht era l'amministratore delegato della Cnn, la più conosciuta rete all news del mondo. In questo periodo - come ha scritto il "New York Times" raccontando la sua breve e traumatica esperienza alla guida del network - "si era impegnato a rifare la Cnn come voce imparziale, per gli spettatori disincantati dalla mischia partigiana delle notizie via cavo". Ma evidentemente non è riuscito nell'impresa.

È stato punito dagli ascolti, che negli ultimi mesi erano calati in modo sensibile insieme agli introiti pubblicitari e ai profitti aziendali: una colpa che non ammette scuse nella logica implacabile dell'economia di mercato all'americana. Ma soprattutto ha avuto continui scontri con la redazione e la vecchia guardia dell'emittente sull'atteggiamento da tenere nei confronti dei repubblicani (in particolare di Donald Trump).

Lo scorso aprile Licht aveva licenziato Don Lemon, uno dei volti più celebri della Cnn, con l'accusa di essere poco imparziale nel suo lavoro giornalistico e di nutrire verso Trump (apertamente definito un "razzista") un'ostilità pregiudiziale. Ma Lemon, tra i conduttori e giornalisti, non era il solo a coltivare simili sentimenti verso l'ex presidente (così come verso i suoi elettori) e a renderli pubblici durante le trasmissioni e i commenti sui fatti della politica.

Continua a pag. 23

Migranti, aiuti alla Tunisia Crosetto: in gioco il futuro Ue

► Da Meloni e von der Leyen subito 150 milioni, ma Saied alza la posta
► Intervista al ministro: «Mosca usa l'Africa, gli Usa sbloccano i fondi Fmi»

ROMA Migranti, Meloni e von der Leyen a Tunisi con i primi aiuti per Saied. Crosetto: «In gioco il futuro Ue». **Bechis e Mangani alle pag. 2 e 3**

«Bonus per 390 milioni per le Euro 4 e 5»

Auto, la proposta di Urso per spostare i fondi dall'elettrico ai motori termici

ROMA Dall'elettrico alla benzina: il ministro delle Imprese, Adolfo Urso, sta lavorando a un piano che ha come obiettivo quello di spostare gli incentivi per svecchiare il parco auto. Non utilizzati: 390 milioni

di bonus per le vetture green: i fondi andranno dunque a Euro 4 e 5. Il ministro: «Sosteniamo chi non si può permettere l'acquisto di un veicolo ecologico».

Andreoli a pag. 5

I presidi: ogni anno spariranno 110 istituti

Scuole svuotate dal crollo della natalità a settembre 130 mila studenti in meno

ROMA La scuola svuotata dal crollo delle nascite: 130 mila iscritti in meno. Accelerazione sempre più rapida del calo di studenti: a settembre via 5 mila classi. Gli effetti finora limitati alle elementari inizia-

no a farsi sentire alle superiori. Nelle scelte, perdono quota il liceo classico e gli istituti professionali, resiste lo scientifico.

Loiacono e Magliaro a pag. 9

Kiev: opera dei russi
Ucraina, salta un'altra diga allagamenti nel Donbass

ROMA Un'altra diga fatta saltare, un'altra alluvione. La notizia corre su Twitter e dimostrerebbe la strategia difensiva dei russi che cercano di ostacolare e rallentare in ogni modo la controffensiva ucraina. Questa volta si tratta di strutture sul Mokry Yaly, fiume del Donetsk. Valery Her-shen, portavoce della divisione Tavria delle forze ucraine, riferisce che gli occupanti russi «hanno fatto saltare una diga, il che ha portato a inondazioni su entrambe le sponde. Tuttavia - aggiunge - ciò non influisce sulle nostre offensive in direzione di Tavriysk, nell'oblast di Kherson».

Ventura a pag. 10

La bimba di 5 anni è scomparsa sabato da uno stabile occupato a Firenze



La mamma: «So chi ha rapito Kata»

Mia Katalaya Chiello Alvarez, 5 anni, scomparsa a Firenze. A sinistra la mamma Kathrina Marani a pag. 13

Multe e cartelle arriveranno all'indirizzo Pec

► Pa, domicilio digitale dal 6 luglio niente cartaceo per chi si registra

ROMA Arriva l'Inad ed è una sorta di "pagine gialle" delle email: tutti i cittadini (e non solo i professionisti per cui la norma era già in vigore) potranno registrare il proprio domicilio digitale, associato a un indirizzo Pec, dove ricevere tutte le comunicazioni ufficiali dalla Pa, relative per esempio a rimborsi fiscali e detrazioni d'imposta, accertamenti e multe. Dal 6 luglio, quando l'Indice sarà consultabile, la Pa prima di inviare una raccomandata dovranno verificare se il cittadino abbia indicato un recapito certificato su Inad.

Bisozzi a pag. 7

Il ministro Sangiuliano: «I musei non si svendono». Treno Roma-Pompei Pantheon, da luglio si entra col biglietto

Valeria Arnaldi

«D al primo luglio finalmente si pagherà l'ingresso al Pantheon, che è il sito museale più visitato in Italia», ha detto il ministro Sangiuliano, intervistato da Bruno Vespa. «C'è un motivo etico: se qualcosa vale, deve essere pagato. È un fatto educativo. La politica dei prezzi mi sta dando ragione». Si pagherà «poco, tre euro». Obiettivo: 28 milioni l'anno. Dal 16 luglio, poi, prenderà il via il treno brandizzato Roma-Pompei realizzato con Fs, «che parte da Roma e ti porta direttamente alla stazione ma anche agli scavi di Pompei».

A pag. 15



Il Pantheon (Foto PELLEBRINAGI/TG4)

Riforma in arrivo Codice della strada, patente ritirata a vita per i recidivi

Umberto Mancini

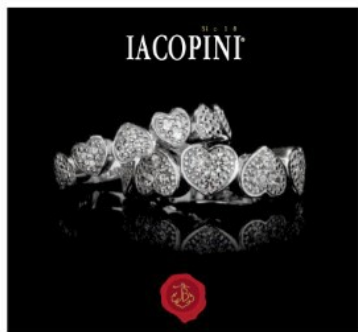
D al ritiro a vita della patente alla "safety car" per rallentare il traffico in caso di incidente. Dalla stretta sulla sosta selvaggia dei monopattini all'obbligo del casco. Entro il mese il nuovo Codice della strada.

A pag. 6

IL SEGNO DI LUCA LEONE, CHE ENTUSIASMO

La configurazione ha qualcosa di particolarmente esuberante oggi, la tua settimana inizia davvero alla grande, ti muovi su vari fronti contemporaneamente, sapendo che hai la vittoria facile. Nel lavoro come in amore c'è grande effervescenza e tu ti abbandoni più che volentieri a questa dinamica festosa, lasciando che l'allegria guidi i tuoi passi. Magari non tutto quello che ti proponi è possibile ma soprattutto non è così importante. **MANTRA DEL GIORNO** Perfino la paura può essere d'aiuto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 23



* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Roma 1983. Lo scudetto del cuore" • € 6,80 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 12 giugno 2023
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Dramma a Rimini

**Cacciato dal locale,
rissa col buttafuori:
pompiere in coma**

Spadazzi a pagina 14

La raccolta fondi di Quotidiano Nazionale

UN AIUTO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Dona subito

IBAN IT23 M 05387 02411 000003844487



Migranti, prima intesa con la Tunisia

Due missioni di Meloni in Africa in una settimana. Ma il presidente Saied alza la posta: «Non fermeremo le partenze in cambio di soldi» Servizi Appello di Schlein alle opposizioni, ma Conte la gela sulle alleanze. Speranza e Bersani tornano nel Pd. Marattin: «Italia Viva non è un fan club» da p. 9 a p.11

FIRENZE, KATA HA 5 ANNI. NON SI TROVA DA SABATO POMERIGGIO



IL MISTERO DELLA BIMBA SPARITA'

Dall'allontanamento al rapimento, aperte tutte le ipotesi
La madre peruviana: «Ho detto chi può averla presa»

Baldi, Brogioni, Capanni e Pontini da pagina 2 a pagina 5

Kateleya Alvarez vive con la madre in un ex albergo ora occupato abusivamente

L'ultimo giallo

Quanta angoscia nella terra di nessuno

Canè a pagina 5

Una prova di realismo

L'Africa conta come l'Ucraina

De Robertis a pagina 9



UCCISA DAL FIDANZATO

Lacrime e rose per l'addio a Giulia «Una martire»

Femiani a pagina 7

LA MARATONA DI LE MANS ULTIMO SUCCESSO NEL 1965

Una Ferrari vince Storico trionfo alla 24 ore del mito Elkann: emozione

Turrini nel QS



SPADA ROMA

spadaroma.com





LUNEDÌ 12 GIUGNO 2023
IL SECOLO XIX
DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886
1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 23, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

DINEGRO, L'OMBRA DELLA DROGA
Morta la ciclista investita
«Autista positivo ai test»
MATTED INDICE / PAGINA 19

FOCUS. LO SPORT IN CRESCITA
Surf, da Levanto a Varazze
la Liguria ha colto l'onda
MATTED POLITANO / PAGINE 14 E 15

INTERVISTA CON IL REGISTA
Livermore: la mia Genova
è quella cantata da Conte
MARCO MENDUNI / PAGINA 51



GELO SU MELONI E VON DER LEYEN
La Tunisia:
«No a soldi
per accogliere
i migranti»

«Vogliamo arrivare al Consiglio europeo di fine giugno con un memorandum d'intesa già firmato tra Ue e Tunisia...»

LO STATO POTREBBE TRATTENERE UNA PARTE DEI FINANZIAMENTI. PIANO DEL MARE, MUSUMECI PROMETTE UNA SVOLTA: «SARÀ PRONTO ENTRO L'ESTATE»
Fitto: fondi Ue solo a chi li usa

Il ministro avverte le Regioni: le regole cambiano. Toti: giusto, ecco i nostri progetti pronti a partire

Il ministro per gli Affari europei Raffaele Fitto avverte le Regioni: le spese saranno monitorate e i fondi Ue potrebbero andare solo a chi sa spendere...

L'INTERVISTA
Mario De Fazio
Zangrillo: «Assunzioni per gli uffici pubblici
Il telelavoro diminuirà»

Il ministro Paolo Zangrillo sarà stamattina a Genova, per la sesta tappa del tour "Facciamo semplice l'Italia..."

L'INTERVENTO
VALERIO DE MOLLÌ
ECONOMIA LIGURE
IN RIPRESA
L'EXPORT TRAINA

Nel 2022 il valore delle esportazioni in Liguria è cresciuto del 33% rispetto al 2021, il 20% sopra la media nazionale...

UN MESE DOPO
MAURIZIO MAGGIANI
ROMAGNA D'ARGILLA
DENTRO UN'ALLUVIONE
CHE NON SE NE VA

Ah, è passato un mese? Perché un paio di giorni fa è piovuto per qualche ora, una quieta pioggia di primavera...

IL RUOLO DI SAIED
DOMENICO QUIRICO
L'INUTILE INCHINO
DEI POTENTI
ALL'AUTOCRATE

A guardar bene Saied, dovremmo noi europei, insaccarlo senza esitazioni nell'elenco dei nemici...

LA GUERRA IN UCRAINA
Monica Perosino
Primi villaggi liberati
Kiev: «Un'altra diga
fatta saltare dai russi»

Le immagini di un soldato ucraino che issa la bandiera in un piccolo villaggio di Donetsk...

IL VERONA VINCE 3-1 LO SPAREGGIO. NZOLA SI FA PARARE UN RIGORE. IL CAGLIARI BATTE IL BARI AL 94' E SALE IN SERIE A



Spezia, il finale è amaro: retrocessione in Serie B

La delusione sui volti dei giocatori dello Spezia al termine della partita



FERRARI DA BRIVIDI: TRIONFO A LE MANS NELLA GARA DEI 100 ANNI

TENNIS
Stefano Semeraro
Djokovic da record
conquista Parigi
Ora è a quota 23 Slam

Il tennista serbo Novak Djokovic batte il norvegese Ruud in tre set, vince per la terza volta il Roland Garros...



GIOIELLERIE CASH & GOLD OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenova.it

LUNEDÌ TRAVEVERSO
GLI ESULI DELLO SPRITZ
CLAUDIO PAGLIERI
Questa settimana ho toccato con mano le conseguenze devastanti della sostituzione etnica...

GIOIELLERIE CASH & GOLD OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenova.it



Il Sole 24 ORE del lunedì

C 2 in Italia Lunedì 12 Giugno 2023 Anno 159 - Numero 160

Il Sole 24 Ore è un giornale di informazione politica, economica, culturale, sportiva e di cronaca. È edito da Edizioni Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. - Via...



Le sezioni digitali del Sole 24 Ore



L'esperto risponde Il tema di oggi Assicurazioni per il cittadino: come orientarsi nella scelta della polizza

Obblighi di legge e gamma di proposte, compresa la tutela per le spese sanitarie. Marcello Tarabusi - nel fascicolo all'interno

INNOVA GROUP ADVANCED PACKAGING SOLUTIONS

Panorami

AUTONOMIE LOCALI E PA

Decreto alluvione, a rischio blocco i concorsi pubblici in tutta Italia

La sospensione delle scadenze per i cittadini residenti nei Comuni alluvionati (individui dal 01/06/2023) comprende anche i termini di presentazione delle domande per i concorsi pubblici in tutta Italia, con un possibile blocco di queste procedure.

Gianluca Bertagna - a pag. 27

VERSO LA DELEGA

Boom della flat tax tra professionisti e consulenti

Il regime forfettario è stato scelto dal 66% dei professionisti nelle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2022. E da oltre il 70% degli autonomi nel campo dei servizi informatici. Un successo con cui dovrà fare i conti la riforma fiscale, che punta a introdurre gradualmente la flat tax per tutti i contribuenti.

Aquaro e Dell'Oste - a pag. 7

Con un'analisi di Angelo Cremonese

SCUOLA

Prof di sostegno, i vuoti sono al Nord ma i corsi al Sud

Maxi-tornata di specializzazioni per i futuri insegnanti di sostegno. Dopo l'errata correzione del Mur i posti a disposizione negli atenei sono 28.989 (3mila in più del 2022) ma domanda e offerta non s'incrociano: anche se il 70% dei vuoti sono al Nord il 50% dei corsi è offerto al Sud.

Bruno e Tucci - a pag. 10

MATURITÀ 2023 Mercoledì con il Sole Guida all'esame di maturità. A 1 euro più il quotidiano

Professionisti24

Tutti gli aiuti agli studi colpiti dall'alluvione

Valeria Uva - a pag. 12

Real Estate 24

Uk, inflazione e crisi riducono le transazioni

Nicol Degli Innocenti - a pag. 16

ABBONATI AL SOLE 24 ORE 1 mese a soli 4,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600

Focus sui tribunali Cause civili più veloci: Aosta e Ferrara al top, al Sud tempi lenti

Nel 2022 durata diminuita del 4,2% dal 2019 ma un quinto delle sedi impiega oltre il 10% in più

Valentina Maglione e Bianca Lucia Mazzel - a pag. 2-3

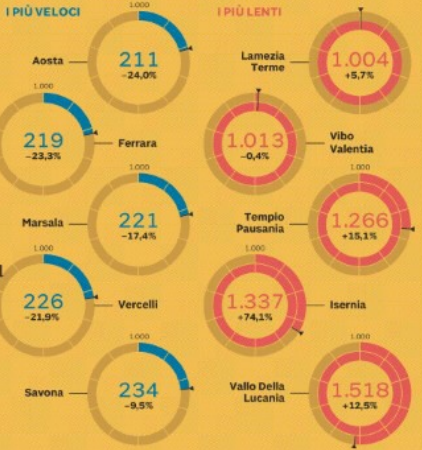
L'ANALISI

Solo cinque uffici (per ora) in linea con i parametri che sono previsti dal Pnrr

Marco Fabri - a pag. 3

I TEMPI NEI TRIBUNALI

Disposition time 2022 e variazione sul 2019. In giorni



Giovani e start up, dai viaggi ai giochi

La mappa delle iniziative

Dall'intrattenimento aiuto all'aumento del Pil nei primi tre mesi del 2023

Il settore dell'intrattenimento dà una spinta al Pil facendo segnare, insieme ad attività artistiche e altri servizi, un aumento del 5,7% del valore aggiunto nel primo trimestre 2023. A contribuire a questo risultato sono anche le start up che propongono servizi per il tempo libero dei giovani. Nuove realtà imprenditoriali che, nonostante siano ancora ridotte per



Avventura e sport. La start up Mapo Tapo, nata nel 2020, organizza viaggi nel mondo (qui un gruppo in Giordania) e sport all'aria aperta

numero, riescono a intercettare le esigenze del pubblico a cui si rivolgono, perlopiù millennial e gen Z. Dai viaggi last minute agli sport all'aria aperta, dal gaming alla lettura, queste imprese mettono in campo soluzioni sia per momenti di condivisione online sia offline, nel segno di una gestione del tempo sempre più flessibile. Un ruolo fondamentale, in questo ambito, è svolto da incubatori e acceleratori che, ogni anno, raccolgono in media 150 richieste di accesso ai programmi di sviluppo innovativo. Un dato che conferma il dinamismo di un settore che, come suggerito dagli addetti ai lavori, avrebbe bisogno di più agevolazioni per aumentare i suoi risultati.

Ceci, Colombo e Curcio - a pag. 4-5

VERSO IL 16 GIUGNO

Acconto Imu, come evitare errori: dai terreni alle case danneggiate



Si avvicina l'acconto Imu del 16 giugno. Nei Comuni individuati dal decreto alluvioni, il versamento è rinviato al 20 novembre, mentre per gli edifici con inagibilità certificata

c'è la riduzione del 50 per cento. Doppia esenzione per i coniugi con residenza divise. Essenti anche le case occupate abusivamente.

Aquaro e Dell'Oste - a pag. 6

EFFICIENZA ENERGETICA

In Italia corsa agli investimenti, ma non è abbastanza

Alexis Paparo - a pag. 8

GIUSTIZIA

Gli atti poco chiari nel processo civile saranno punibili con le spese di lite

Hazan e Porracciolo - a pag. 19

FISCO

Bonus moda, è impugnabile la ricevuta di scarto online

Gavelli - a pag. 22

Laila Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri. Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 12 giugno 2023
Anno LXXX - Numero 160 - € 1,20
San Guido

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giocherà Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

EMERGENZA SBARCHI

Meloni detta il piano Tunisia

Premier e von der Leyen
in missione a Tunisi
trovano l'intesa sui profughi

Al Paese africano
subito 100 milioni di fondi
per controlli e rimpatri

Dalla Ue oltre un miliardo
a disposizione di Saied
Ma il presidente frena

La storia

Rocca e la suora ultracentenaria

Il governatore del Lazio ci scrive dopo aver letto la disavventura medica della religiosa di 110 anni



DI FRANCESCO ROCCA

Ho letto con commo- zione e preoccupa- zione l'articolo uscito ieri sulla vostra testata, a firma Antonio Sbraga. Un pezzo per cui vi ringra- zio e che si fa manifesto di una situazione che sto combattendo con tutte le mie energie e la mia volon- tà e che, da cittadino oltre che da governatore, indig- na, imbarazza e ci fa senti- re tutti più soli e figli di una società sempre più vuota. (...)

Segue a pagina 14

Degrado

Termini ancora sotto assedio

Alla stazione portici ridotti a dormitori per clochard e sbandati

Conti e Valente alle pagine 12 e 13

Il Tempo di Osho

Speranza scioglie «Articolo 1» e torna con i suoi nel Pd di Schlein

"Salve, io dovrei fare una cena di fine partito con tutti gli iscritti... Avete un tavolo da 4 per stasera?"



La Rosa a pagina 4

Ingresso a 5 euro, gratis per i romani. Sangiuliano: una cosa che vale costa Pantheon a pagamento da luglio

Giocava in un ex albergo occupato
Mistero a Firenze
Scompare bimba di 5 anni

... Si pagherà cinque euro per entrare nel museo più visitato d'Italia, il Pantheon. Dal primo luglio il tempio fatto costruire da Agrippa sarà a pagamen- to, ma l'ingresso resterà gratuito per i residenti romani. L'iniziativa è del ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano che spiega: «Una cosa, se vale, deve essere pagata».

Sereni a pagina 8

Zavatta a pagina 11

... Missione in Tunisia per Meloni e von der Leyen per risolvere l'emergenza sbarchi. Trova- ta l'intesa sui migranti: al Paese africano andranno 100 milioni subito per controlli e rimpatri. La Ue è pronta a investire oltre un miliardo per evitare l'ennesima invasione. Ma il presidente tunisino Saied frena: «Non terremo profughi in cambio di soldi».

Martini a pagina 2

L'ammiraglio Cavo Dragone
«Così abbiamo liberato
la nave al largo di Napoli»

Musacchio a pagina 3

Il nodo Giustizia

Nordio e i magistrati
di nuovo ai ferri corti

Di Capua a pagina 6

Rotocalco di Antonio Ricci
Barros e Corradi
a Paperissima Sprint
infiammano l'estate



Guadalajara a pagina 17

COMMENTI

- BRACCO
Fondamentale il lavoro del sarto fiscale
- MAZZONI
Il Pd diventa Piazza e Ditta Indietro tutta
- VILLOIS
Il carrello della spesa ora deve scendere

a pagina 9



INFISSI A METÀ PREZZO?

Nel 2023 il bonus continua!

Forniamo assistenza per l'accesso alle detrazioni fiscali del 50% per interventi di riqualificazione energetica.

Cosa aspetti? AFFRETTATI!

Borghesino (RIETI) - Viale dell'Antiquariato, 7 - Tel. 0746 586015
www.infisso.it



Immigrazione Lo Stato non è una Ong

Per spiegare a quelli sempre critici o restii a comprendere il valore della strategia del governo di centrodestra (sul tema dei migranti, ma non solo) verso la Tunisia e il nord Africa, il giorno dopo la visita a Tunisi della presidente del Consiglio italiano, Giorgia Meloni, della presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, e del premier olandese, Mark Rutte, partiamo da una considerazione sull'immigrazione sollevata - sabato scorso - dal quotidiano francese «Le Figaro» in un pezzo dal titolo «Lo Stato non è una ong» (e con un sommario a sottolineare come «in materia di immigrazione» in Francia non controllino più nulla). (...)

Segue a pagina 9

IO Lavoro

La leva fiscale può aiutare ad attrarre competenze
a pag. 41

Anno 32 - n° 137 - € 3,00 - C.F. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1 legge 66/80 - DCB Milano Lunedì 12 Giugno 2023



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Affari Legali

Farmaci, l'Ue cambia regole e gli esperti di Ip sono scettici
da pag. 29



da pag. 2

Contrattazione a tutto gas

Nel 2022 sottoscritti 44 rinnovi di contratti collettivi, il doppio del 2020. E 434 accordi di secondo livello, portando così il totale di quelli attivi a oltre 9.300

Nel corso del 2022 sono stati sottoscritti 44 rinnovi di contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria dalle federazioni di settore di Cgil, Cisl e Uil con le rispettive controparti datoriali, numero ben superiore ai 22 rinnovi del 2020 e ai 34 del 2021. Al cospetto delle pressioni derivanti dall'attuale dibattito pubblico in merito alla proposta di fissazione per legge dei minimi salariali, le parti sociali manifestano, quindi, la volontà di riaffermare la loro funzione economica di vera e propria "autorità" salariale. In aumento anche i contratti integrativi depositati dalle imprese. Alla data del 15 maggio scorso, sono 9.306 i contratti integrativi aziendali depositati attivi, il 60% nel settore dei servizi, il 39% dell'industria e l'1% dell'agricoltura.

Longo a pag. 43

IMPRESE & AMBIENTE

Dalla carta al cacao: in circolazione solo prodotti a disboscamento zero

Drogani a pag. 4

Manutenzione, possibile affidarsi alla società dell'amministratore

Di Rago da pag. 27



L'alternativa al salario minimo

La direttiva europea sul salario minimo prevede, tra le altre cose, l'obbligo di fissare un minimo salariale ex lege nei paesi in cui la copertura contrattuale non supera l'80%. Il presidente dell'Inps, Pasquale Tridico, ha avuto modo di dichiarare in parlamento che l'Italia è sopra il 98%. Forse ha un po' esagerato, le fonti più accreditate parlano di una copertura al 92%, comunque ben al di sopra della soglia che ci obbligherebbe a intervenire.

Il problema è che, secondo il Cnel, la metà dei contratti collettivi non sono rinnovati, e molti di questi contratti hanno dei minimi retributivi molto bassi. Per esempio il minimo retributivo previsto dal contratto di lavoro domestico è meno di 5 euro l'ora. Decisamente non in linea con l'attuale costo della vita. E poi tantissimi contratti non sono rappresentativi, pur essendo stati firmati da un'associazione sindacale (i cosiddetti contratti pirata) con conseguenti fenomeni negativi di dumping sociale.

continua a pag. 3

IN EVIDENZA

Fisco - Iva non dovuta: la richiesta di rimborso è condizionata. L'interpretazione dell'Agenzia delle entrate in contrasto con la posizione della Cassazione

Ricca da pag. 8

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione
www.italiaoggi.it/docio7



IL PUNTO È AVERE UN CLOUD FLESSIBILE CONNESSO A UNA RETE STABILE E INARRESTABILE.

Together we can **vodafone business**

Siamo Vodafone Business e siamo partner di Microsoft per darti il migliore servizio cloud, con i dati archiviati in Italia. Noi ci siamo. E andiamo #DRITTIALPUNTO

voda.it/cloudregion

Microsoft Azure



LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 12 giugno 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Pisa, a breve periti in carcere da Seung

Nuova aggressione a una psichiatra nel reparto di Capovani

Berti e Casini a pagina 19



Fucecchio

L'ultimatum del comitato per le Cerbaie

Servizio in Cronaca



Migranti, prima intesa con la Tunisia

Due missioni di Meloni in Africa in una settimana. Ma il presidente Saied alza la posta: «Non fermeremo le partenze in cambio di soldi» Servizi Appello di Schlein alle opposizioni, ma Conte la gela sulle alleanze. Speranza e Bersani tornano nel Pd. Marattin: «Italia Viva non è un fan club» da p. 9 a p. 11

FIRENZE, KATA HA 5 ANNI. NON SI TROVA DA SABATO POMERIGGIO



IL MISTERO DELLA BIMBA SPARITA

Dall'allontanamento al rapimento, aperte tutte le ipotesi
La madre peruviana: «Ho detto chi può averla presa»

Baldi, Brogioni, Capanni e Pontini da pagina 2 a pagina 5

Kateleya Alvarez vive con la madre in un ex albergo ora occupato abusivamente

L'ultimo giallo

Quanta angoscia nella terra di nessuno

Canè a pagina 5

Una prova di realismo

L'Africa conta come l'Ucraina

De Robertis a pagina 9

UCCISA DAL FIDANZATO

Lacrime e rose per l'addio a Giulia «Una martire»

Femiani a pagina 7

LA MARATONA DI LE MANS
ULTIMO SUCCESSO NEL 1965

Una Ferrari vince Storico trionfo alla 24 ore del mito Elkann: emozione

Turrini nel QS



SPADA®
ROMA

spadaroma.com





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Lunedì 12 giugno 2023



Oggi con *Affari & Finanza*

Anno 30 N° 23 - In Italia € 1,70

IMMIGRAZIONE

Tunisi, schiaffo alla Ue

Il presidente Saied gela Von der Leyen, Meloni e Rutte: disumano lo scambio soldi-migranti, no alle ricette del Fmi. Consegnati 100 milioni. La premier: firmare presto un memorandum. Patrick Zaki: inaccettabili gli accordi con i dittatori
Il bluff dei rimpatri: pochi e costosissimi, ecco perché non avvengono

L'analisi

Il doppio gioco di Ursula

dal nostro corrispondente
Claudio Tito

Sarà solo un breve incontro. Sabato, alla vigilia della missione a Tunisi, era questo il messaggio che Ursula von der Leyen lanciava per spiegare il senso della sua iniziativa.
● a pagina 3

dal nostro inviato
Tommaso Ciriaco

A queste latitudini Giorgia Meloni gode di una certa popolarità. Ne parlano i tassisti, sanno della visita anche le guardie che presidiano la capitale: «Italiani, ci avete portato un po' di soldi?». Il problema è che la missione europea della premier, al fianco di Ursula von der Leyen e del premier olandese Mark Rutte, si conclude lanciando un segnale politico, senza però una svolta decisiva.
● alle pagine 2 e 4 con i servizi di **Martinelli, Sannino e Zinitti**

Il festival del nostro giornale

Repldee, tutto esaurito a Bologna per discutere l'Italia dei diritti



Il pubblico ieri l'ultimo giorno di dibattiti a Repubblica delle idee

L'editoriale

Se la piazza torna a essere polis

di **Ezio Mauro**

Com'era forse inevitabile, dopo lo sconvolgimento universale provocato dall'urto delle tre emergenze congiunte (pandemia, crisi, deficit di rappresentanza), bisogna tornare alle radici della vita associata per recuperare le ragioni perdute del bene comune.
● a pagina 25

Il dibattito nell'opposizione

Conte chiude a Schlein: nessuna alleanza con il Pd

Il caso

I dem scaricano l'Unità: non sarà alle nostre feste

di **Casadio e De Cicco**
● a pagina 11

«Non ci può essere alcuna alleanza con il Pd finché mantiene la sua linea bellicista». Giuseppe Conte, ospite nella masseria di Bruno Vespa a Manduria (Taranto), dice no a un accordo organico con il Partito democratico di Elly Schlein. «Oggi è fuori luogo. Sulla guerra non vedo assolutamente svolte». Apre solo su salario minimo e lotta alla precarietà.
di **Carlucci e Ceccarelli**
● a pagina 10

Ucraina

Zuppi: "Credo nella pace giusta C'è un dovere umanitario"



Il cardinale Matteo Zuppi

di **Ilaria Venturi**
● a pagina 7

Il sondaggio

Armi a Kiev cresce il consenso ma non in Fdi

di **Ivo Diamanti**

La guerra in Ucraina dura da quasi un anno e mezzo. Era il febbraio 2022, quando le forze armate della Federazione russa hanno invaso il territorio ucraino, per decisione del presidente Vladimir Putin.
● a pagina 8

La controffensiva mette in crisi i russi nel Donetsk

di **Brera e De Bartolo**
● a pagina 6

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.

LAILA
80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

UNA CAPSULA AL GIORNO

14 CAPSULE MOLLI

Medicinale tradizionale di origine vegetale indicato per il sollievo dei sintomi d'ansia lieve e per favorire il sonno.

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan* (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Societ. Abit. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Firenze

Bimba sparita La madre: so chi può averla presa

di **Ferrara e Serrano**
● a pagina 19

Tennis

Il Roland Garros incorona Djokovic re degli slam

di **Emanuela Audisio**
● a pagina 32

Auto

La Ferrari rientra dopo mezzo secolo e vince a Le Mans

di **Paolo Rossi**
● a pagina 35

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



DIRITTI

Quella famiglia queer in fuga dalla Russia

MASHA GESSEN

L'epopea di tre donne di Mosca esuli in Ucraina in cerca di una nuova vita. - PAGINA 26



LA CULTURA

Murgia si ferma: il mio tempo per chi amo

PASQUALE QUARANTA

Michela Murgia si ferma: «Basta impegni, ora il mio tempo è per chi amo». - PAGINA 27



L'INFORMAZIONE

Vespa&Fiorello, la Rai a due sole teste

MASSIMILIANO PANARARI

Una Rai bicefala. E dietro le due teste (e sotto il vestito...) niente. O poco altro. - PAGINA 15



LA STAMPA

LUNEDÌ 12 GIUGNO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



Le emissioni di CO2 del giornale sono pari a 0,001 tonnellate per copia.

1,70 € II ANNO 157 II N.159 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-T0 II www.lastampa.it

GNN

IL RACCONTO

La Romagna, il fango le nostre città d'argilla e questa alluvione che non se ne va più

MAURIZIO MAGGIANI



NICOLA HARFBI/AGF/NICOLA HARFBI/AGF

Mi chiedi di fare il punto, ormai è passato un mese, come vanno le cose lì? Ah, è passato un mese? Perché un paio di giorni fa è piovuto, è piovuto per qualche ora, una quieta pioggia di tarda primavera ed era come se fossimo tornati al giorno dopo, la città ridiventata d'argilla, il fango ritornato vivo e plastico, il fango che pensavi di aver pulito via e invece è ancora insediato in ogni cosa, quell'argilla finissima che andrebbe bene per modellarci dei vasi. Ora che è tornato il sole, l'argilla si è di nuovo seccata, di nuovo siamo lì a scrostarla via e è tornata polvere che si leva dalle strade, dalle case e grava nell'aria, entra nei polmoni, secca le mani, brucia negli occhi. Vista da un elicottero Faenza si intravede sotto una cortina di quella tonalità marroncina. - PAGINE 6-7

L'ECONOMIA

Mes, perché ora l'Italia deve onorare l'impegno

VERONICA DE ROMANIS

Non ha senso ratificare la riforma del Meccanismo europeo di stabilità (Mes) quando non sai cosa prevedono le nuove regole del Patto di stabilità e crescita? ha spiegato la presidente Giorgia Meloni in un convegno organizzato lo scorso fine settimana da Bruno Vespa in Puglia. «I due dossier sono sul tavolo», ricorda. - PAGINA 25

VISITA IN NORD AFRICA CON VON DER LEYEN: PRONTI 900 MILIONI PER FERMARE I FLUSSI

La Tunisia gela Meloni e Ue No al baratto soldi-migranti

Ma la premier è ottimista: "Presto l'intesa". Resta il braccio di ferro col Fmi

FRANCESCO OLIVO

In Tunisia dopo una dichiarazione congiunta arriva lo strappo di Saied: «Non accettiamo migranti in cambio di soldi». GALAZZI E IL COMMENTO DI FRANCESCA NAPOLI - PAGINE 2-4 E 25

A tavola con Saied nemico della democrazia

Domenico Quirico

LO SCONTRO SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Rutelli: l'Europa corra meno vincoli, più fondi

MARIA BERLINGUER

«In Europa è pacifico che le posizioni politiche contro l'attuale narrazione green vinceranno». Francesco Rutelli ha appena pubblicato "Il Secolo verde". - PAGINA 12

Così il negazionismo diventa una malattia

MARIO TOZZI

Dagli anni '90 che il dibattito sul clima all'interno della comunità degli scienziati si è concluso con la dichiarazione che l'attuale riscaldamento globale è anomalo. - PAGINA 13

LA POLITICA

Schlein e Articolo 1 la sinistra riscopre la famiglia allargata

ALESSANDRO DE ANGELIS

Chapeau: il "ricongiungimento familiare" di Articolo 1 al Pd è un capolavoro politico di Speranza e Bersani. Mai si era visto: una corrente esce da un partito, fa un percorso per verificare il consenso nella società, che non trova, poi rientra. - PAGINA 25

L'INCHIESTA

Viaggio nel nuovo Pd a immagine di Elly

BERTINI E CARRATELLI

Il partito dove tutto cambia per non cambiare niente appare ancora pericolosamente immobile. Aveva promesso di far fuori i "cacicchi" Elly Schlein, invece tre mesi dopo aver preso le redini del partito è ancora alle prese coi malumori di De Luca e Emiliano. - PAGINA 11

LA STORIA UNIVERSALE

L'enigma di Omar tra accuse di violenza pregiudizi, paure e l'ombra di Erika

GABRIELE ROMAGNOLI



ANSA

Una storia universale è quella di Omar Favaro. Può sembrare paradossale non considerare un'eccezione il caso di un ragazzo che uccise a 17 anni e 22 anni dopo, libero da 13, viene accusato di violenza contro la ex moglie. Eppure ci sono elementi che riguardano tutti: il marchio del passato, il rapporto con il perdono e la redenzione, la fiducia nei tempi e modi della giustizia. universale

Fors'anche, lo dovranno chiarire i giudici, il richiamo del male, che sa essere banale soltanto nella sua ostinata coazione a ripetere. Omar è stata una delle figure oscure all'alba del nuovo millennio. Sette mesi prima dell'attacco alle Torri Gemelle, apparve sulla scena. - PAGINA 23

IL FEMMINICIDIO

L'ultimo bacio alla bara della mamma di Giulia

FLAVIA AMABILE

Le urla oltrepassano la porta sbarrata della chiesa di Santa Lucia. Lo strazio di una madre a cui hanno ammazzato la figlia con 37 coltellate squarcia il silenzio del piazzale dove si sono radunate centinaia di persone. A Sant'Antimo si tengono i funerali di Giulia Trantomano, uccisa dal fidanzato Alessandro Impagnatiello. - PAGINA 22

GIALLO SULLA BAMBINA DI CINQUE ANNI SPARITA A FIRENZE

"Ridatemi Cata"

MARIA VITTORIA GIANNOTTI



ANSA

RIVIVE L'INCUBO DI ANGELA CELENTANO

CATERINA SOFFICI

A tutti sarà capitato quell'attimo di terrore quando cerchi tuo figlio, che proprio un minuto prima era lì seduto accanto a te. - PAGINA 20

LA GARA DEL CENTENARIO

La Ferrari riscrive la storia trionfo alla 24 Ore di Le Mans

STEFANO MANCINI

«Abbiamo rimesso la Ferrari dove deve stare», esulta Antonello Coletta dopo un giorno e una notte di sofferenza. È lui il responsabile del progetto che ha portato il Cavallino rampante a vincere la 24 Ore di Le Mans e a entrare nella sua storia centenaria. Sul podio scorse a fiumi lo champagne. - PAGINA 32



IL GRAN PREMIO D'ITALIA

Ducati, un poker da sogno Bagnaia domina al Mugello

MATTEO AGLIO

Non c'è niente di normale nell'essere speciale, eppure Bagnaia a volte lo fa apparire semplice. Il Superman della Ducati ha come mantello una bandiera italiana legata al collo e cammina aiutandosi con una stampella, si ferma e sorride: «Sono felice». Al Mugello non si è accontentato di vincere. - PAGINA 33



TeknoService
Visita il nostro sito www.teknoServiceItalia.com
E non perderti la distribuzione dei kit per la raccolta differenziata nel territorio del Consorzio Canavesano Ambiente

FA LA DIFFERENZA

Donà il tuo 5x1000 a Missioni Don Bosco

La tua firma fa miracoli!
codice fiscale 97792970010
5x1000.missionidonbosco.org



	<p>NOI & LA CINA L'argine tricolore per Pirelli e non solo Il caso delle reti di FEDERICO DE ROSA, ANTONELLA BACCARO 6,7</p>	<p>MARCO FERRARI Olio Cuore, Select, Montenegro: l'alimentare è un polo di IRENE CONSIGLIERE 13</p>	 <p>RISPARMIO Btp valore & Co. Guida ai titoli di Stato che fanno guadagnare di ANGELO DRUSIANI, PIEREMILIO GADDA 50,51</p>	
---	---	--	---	---

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ 12.06.2023 ANNO XXVII - N. 23

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

IL PUBBLICO FACCIA LA SUA PARTE (MA SI DIA DEI CONFINI PRECISI)

FONDO SOVRANO O PARACADUTE? LO STATO SALVATUTTI

di FERRUCCIO DE BORTOLI

Tutto ciò che è pubblico oggi è cool. Dire che è di moda è persino riduttivo. È molto di più. Lo dimostra un piccolo ma significativo episodio. All'ultimo Festival dell'economia di Trento si stava discutendo, insieme al senatore a vita Mario Monti e all'economista Marco Buti, del futuro dell'Unione europea. Platea affollata con molti studenti. Silenziosa su tutti i temi. Eccetto uno. Quando l'ex presidente del Consiglio ha cominciato a parlare del ritorno dello Stato nell'economia si è alzato un applauso generale. Quasi liberatorio. In realtà Monti non voleva assolutamente celebrarlo, ma semplicemente ricordare che l'Unione ha un atteggiamento neutrale rispetto alla proprietà pubblica o privata delle imprese. L'obiettivo dei trattati — che una volta sembrava scolpito nel marmo e ora, in pieno revisionismo, non più — è solo quello della tutela della concorrenza e del divieto di aiuti di Stato. Sembra un'altra era, però. In pieno riflusso antiliberalista (si butta via tutto con furia quasi iconoclasta), lo Stato appare come un gigante buono e compassionevole in grado di risolvere tutto. A quali costi e con quali risultati non importa.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di
Edoardo De Biasi,
Dario Di Vico, Gustavo Ghidini,
Daniele Manca Enrico Marro,
Stefano Righi, Massimo Sideri
4, 8, 19, 20, 22



Tim Cook
APPLE
La scommessa del visore: dopo l'iPhone, tornare a fare profitti con l'innovazione
di MICHELA ROVELLI
E MARIATERESA COMETTO 10, 11

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Giffoni Multimedia Valley con il suo prestigioso festival del cinema, ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria.

GIFFONI - MULTIMEDIA VALLEY
(Salerno)



CLIMATIZZAZIONE



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita.

Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.



Cicalese impianti

TECNOPROGETTI
INGEGNERIA E ARCHITETTURA

GIFFONI

Il ponte mobile di nuovo chiuso. Quando riaprirà?

Siamo andati a riprendere il ponte mobile, dopo l'incidente di ieri che ne ha determinato la chiusura. Nell'incidente erano stati coinvolti una macchina spazzatrice ed una vettura, ferita la conducente della spazzatrice, ma non in maniera grave. L'infrastruttura sul canale Candiano era stata chiusa dopo la verifica dei Vigili del Fuoco che avevano confermato il livello di pericolosità del manto stradale, troppo scivoloso dopo la pioggia. In una nota l'**Autorità Portuale** comunica che "Sono in corso gli accertamenti per verificare la dinamica dell'incidente e al contempo si sta procedendo ad effettuare, tramite laboratori specializzati, tutte le verifiche necessarie per escludere qualsiasi pericolosità del manto stradale e garantire le migliori condizioni di fruibilità e sicurezza del ponte." Speriamo nel ripristino veloce.



The screenshot shows a news article from ravennawebtv.it. The title is "Il ponte mobile di nuovo chiuso. Quando riaprirà?". Below the title is a photograph of the mobile bridge over the Candiano canal, showing its white cables and structure. The photo is taken from a low angle, looking towards the bridge. The date and time "06/11/2023 16:36" are visible in the bottom left corner of the image. Below the image, there is a block of text that repeats the information from the main article on the page.

Tele Romagna 24

Ravenna

RAVENNA: Ponte mobile chiuso poco dopo la riapertura, manto scivoloso

In seguito a un incidente stradale tra una spazzatrice e una vettura, la polizia locale è intervenuta ieri sul ponte mobile, infrastruttura strategica per Ravenna, perché consente l'attraversamento del portocanale Candiano vicino alla città e che da poco è stata riaperta dopo lavori di manutenzione. In sede di rilevamento, gli agenti e i vigili del fuoco - si legge in una nota del Comune - hanno constatato una eccessiva scivolosità del manto stradale e hanno immediatamente disposto la chiusura al traffico. Il problema è stato segnalato all'autorità di sistema portuale (Adsp), che è l'unica proprietaria e titolare del ponte e che nel mese scorso aveva programmato e realizzato una manutenzione straordinaria, conclusasi pochi giorni fa con la riasfaltatura. Il presidente di Adsp **Daniele Rossi** ha appena comunicato al Comune che l'ente sta disponendo tutte le verifiche necessarie sui lavori svolti, ma che al momento, per il massimo della sicurezza della viabilità, è necessario che il ponte rimanga chiuso. This website uses cookies We use cookies to personalise content and ads, to provide social media features and to analyse our traffic. We also share information about your use of our site with our social media, advertising and analytics partners who may combine it with other information that you've provided to them or that they've collected from your use of their services.



Primo Magazine

Marina di Carrara

L'AdSP La Spezia-Marina di Carrara al Breakbulk Europe di Rotterdam

12 giugno 2023 - Rotterdam ha ospitato in questi giorni l'edizione 2023 del Break Bulk Europe, la fiera annuale che riunisce i principali operatori con l'obiettivo di far incontrare domanda e offerta nel settore del general e project cargo, e che continua a crescere in termini di rilevanza internazionale. La rappresentanza dei due porti della Spezia e **Marina di Carrara** comprende Tarros Group, MDC Terminal di Dario Perioli S.p.A., FHP Holding Portuale; questi ultimi due sono terminalisti nel **porto di Marina di Carrara**, forte di percentuali di crescita superiori ad ogni aspettativa, con numeri importanti già nel primo trimestre 2023. Complessivamente il **porto carrarino** ha movimentato nei primi tre mesi dell'anno in corso più di un milione di tonnellate di merci, con un forte utilizzo del trasporto ferroviario (con un + 300% dei treni movimentati). "Il **porto di Marina di Carrara** è in grande fermento - commenta Luca Perfetti Direttore della sede AdSP di **Marina di Carrara** - Questo grazie anche alla forte coesione tra i vari terminalisti che ha consentito di confermare, in questi primi mesi dell'anno, il significativo incremento dei traffici già rilevato nel 2022. Voglio sottolineare anche la crescita esponenziale dell'utilizzo del trasporto ferroviario. E' ovvio che per ottenere uno sviluppo razionale dello scalo è necessario adottare nei tempi più ristretti possibili, il nuovo Piano Regolatore Portuale che permetterà un utilizzo più efficiente del **porto**. Nel frattempo, a breve, partiranno i lavori del gate di accesso al **porto** con la nuova viabilità su viale Zaccagna e Viale Colombo, che consentirà ai traffici portuali di non interferire con la viabilità urbana". "Il **porto di Marina di Carrara** possiede grandi potenzialità. Con l'acquisizione dell'ex area Imeris; la realizzazione della tensostruttura per lo stoccaggio di merce a più alto valore aggiunto; un'organizzazione operativa, notevolmente migliorata, che aumenta l'operatività del terminal estendendola anche alle ore serali e notturne; una manutenzione centralizzata che sta iniziando a portare notevoli risultati in termini di efficienza dei mezzi e rese di sbarco, quello di FHP sta diventando un terminal che si apre a nuove e diverse tipologie di merce, aumentando la sua attrattività sui mercati internazionali. E qui a Rotterdam ne abbiamo avuto la conferma, con l'interesse riscontrato da parte degli operatori del settore", ha detto Alessandro Becce, AD di FHP Holding Portuale. "E' stata l'occasione per presentare l'ottimo livello raggiunto dalla logistica integrata offerta dal Gruppo Tarros in tutto il Mediterraneo - ha detto Silvano Maggi - dove il Gruppo opera da oltre 190 anni, sviluppando un alto livello di qualità".



La Porto Romano deve versare al Comune oltre 300mila euro

La società che gestisce lo scalo turistico dovrà pagare l'importo della Tari che non avrebbe mai pagato SANTA MARINELLA - La Porto Romano, la società che gestisce lo scalo turistico, dovrà pagare al Comune 313.518 euro di Tari, cioè la tassa sui rifiuti, riguardante l'importo che non avrebbe, secondo il Comune, mai versato in tutti gli anni di gestione della darsena, dello specchio acqueo per l'ormeggio delle imbarcazioni da diporto. Lo ha deciso la Corte di Giustizia di secondo grado del Lazio, la quale ha accolto il ricorso con il quale il Comune chiedeva di riformare una precedente sentenza emessa in primo grado di giudizio, che invece aveva ritenute valide le motivazioni dei legali della società gestore dell'approdo turistico. La questione e il conseguente contenzioso, ebbe inizio oltre cinque anni fa, quando la prima giunta Tidei nel 2018, iniziò tramite l'allora concessionario della riscossione dei tributi, ad inviare i primi accertamenti di mancato pagamento alla società che non aveva mai versato le imposte sui rifiuti. La Porto Romano, nonostante una giurisprudenza ormai consolidata, aveva impugnato tali avvisi adducendo che la gestione dei rifiuti all'interno dell'area diportistica non competesse al Comune, bensì all'**Autorità Portuale** di Civitavecchia. Il giudice di primo grado, ritenne però valida la tesi sostenuta dalla Porto Romano, senza tener conto delle tesi difensive del Comune. Ma la vecchia maggioranza, convinta di essere nel giusto, non si è arresa, ha proposto ricorso alla sentenza di primo grado e, questa volta, i giudici entrando nel merito di quanto asserito dai legali del Comune di Santa Marinella, ha confermato che la Porto Romano è tenuta al versamento della tassa sui rifiuti. Ora l'impresa concessionaria dovrà versare nelle casse del Comune l'imposta mai versata negli ultimi cinque anni che ammonta ad oltre trecentomila euro. "Siamo soddisfatti - dice il sindaco Tidei - perchè alla fine i giudici ci hanno dato pienamente ragione e il titolare della società che gestisce il porto turistico, questa volta dovrà versare, al pari di tutti i cittadini, gli imprenditori e i commercianti di Santa Marinella, la tassa sui rifiuti. E' una questione di legalità e giustizia, poiché non possono esistere dei privilegi totalmente infondati anche sul piano giuridico". "Con tale sentenza a nostro favore - conclude il sindaco - si chiude un capitolo ma non di certo tutta la vertenza in atto con la Porto Romano che ora dovrà tenere fede all'atto di collaborazione sottoscritto con la precedente amministrazione Bachecca e procedere anche alla firma della convezione urbanistica e dovrà pertanto procedere come era stato previsto nel lontano 1996 al rilascio della concessione demaniale marittima con una procedura di occupazione d'urgenza della vecchia darsena, all'ampliamento del porticciolo. In caso contrario riavvieremo come già detto, le procedure di decadenza della concessione perchè una cosa è certa, d'ora in poi non permetteremo alla Porto Romano di disattendere a tutti i suoi obblighi"



La società che gestisce lo scalo turistico dovrà pagare l'importo della Tari che non avrebbe mai pagato SANTA MARINELLA - La Porto Romano, la società che gestisce lo scalo turistico, dovrà pagare al Comune 313.518 euro di Tari, cioè la tassa sui rifiuti, riguardante l'importo che non avrebbe, secondo il Comune, mai versato in tutti gli anni di gestione della darsena, dello specchio acqueo per l'ormeggio delle imbarcazioni da diporto. Lo ha deciso la Corte di Giustizia di secondo grado del Lazio, la quale ha accolto il ricorso con il quale il Comune chiedeva di riformare una precedente sentenza emessa in primo grado di giudizio, che invece aveva ritenute valide le motivazioni dei legali della società gestore dell'approdo turistico. La questione e il conseguente contenzioso, ebbe inizio oltre cinque anni fa, quando la prima giunta Tidei nel 2018, iniziò tramite l'allora concessionario della riscossione dei tributi, ad inviare i primi accertamenti di mancato pagamento alla società che non aveva mai versato le imposte sui rifiuti. La Porto Romano, nonostante una giurisprudenza ormai consolidata, aveva impugnato tali avvisi adducendo che la gestione dei rifiuti all'interno dell'area diportistica non competesse al Comune, bensì all'Autorità Portuale di Civitavecchia. Il giudice di primo grado, ritenne però valida la tesi sostenuta dalla Porto Romano, senza tener conto delle tesi difensive del Comune. Ma la vecchia maggioranza, convinta di essere nel giusto, non si è arresa, ha proposto ricorso alla sentenza di primo grado e, questa volta, i giudici entrando nel merito di quanto asserito dai legali del Comune di Santa Marinella, ha confermato che la Porto Romano è tenuta al versamento della tassa sui rifiuti. Ora l'impresa concessionaria dovrà versare nelle casse del Comune l'imposta mai versata negli ultimi cinque anni che ammonta ad oltre trecentomila euro. "Siamo soddisfatti - dice il sindaco Tidei - perchè alla fine i giudici ci hanno dato pienamente ragione e il titolare della società che gestisce il porto turistico, questa volta dovrà versare, al pari di tutti i cittadini, gli imprenditori e i commercianti di

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Porto, scelte obbligate e freni allo sviluppo

Il tentativo di accerchiare - non si sa poi con quale fine ultimo - l'Adsp in un momento cruciale per lo sviluppo, rischia solo di creare danni per il porto, la città e il territorio, senza che neppure chi oggi, più o meno consapevolmente, cerca di agitare gli animi, tergiversare o contestare la linea dei vertici di Molo Vespucci, possa raggiungere il proprio obiettivo, che solo apparentemente è quello di tutelare gli interessi generali dello scalo. Due esempi di quanto sta accadendo: il primo relativo alla vicenda della sovrattassa, correlata alla necessità di finanziare i 45 milioni di euro mancanti per la realizzazione degli ulteriori 400 metri di antemurale, necessari allo sviluppo infrastrutturale dello scalo e a tutela della sicurezza della navigazione, come dichiarato e ribadito dall'ammiraglio Marini sia in comitato di gestione che in Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. E' comprensibile la preoccupazione delle imprese portuali per la perdita di competitività del porto, con un aumento tariffario, da gennaio 2023, di ulteriori 0,724 euro a tonnellata. E' una preoccupazione condivisa anche dal presidente dell'Adsp Pino Musolino, che non a caso ha differito l'entrata in vigore della sovrattassa all'inizio del prossimo anno, auspicando, nel frattempo, di reperire in altro modo i 45 milioni necessari a completare il finanziamento dell'opera. «L'intervento - ha spiegato Musolino - è stata finanziata nel fondo complementare del PNRR per circa 60 milioni ed il costo è lievitato dai 69 milioni originariamente previsti a circa 106 milioni con l'aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime. L'Adsp coprirà i rimanenti 45 milioni con un ulteriore tiraggio del mutuo BEI e per far fronte agli oneri finanziari dell'operazione si è reso necessario ricorrere all'aumento dell'aliquota della sovrattassa per 0,724 euro a tonnellata. Ne avremmo fatto volentieri a meno, trattandosi di una misura recessiva, però necessaria a non perdere 60 milioni di risorse pubbliche, per i quali entro il prossimo 31 dicembre è necessario avere stipulato una obbligazione giuridicamente vincolante, e la possibilità di realizzare un'opera così importante. L'aumento comunque entrerà in vigore dal prossimo primo gennaio e qualora ci fosse la possibilità di reperire diversamente i 45 milioni mancanti, è già previsto un annullamento totale o parziale dell'incremento dell'aliquota». A tal proposito, risulta che il presidente dell'Adsp abbia già formalizzato al Governo la richiesta di ottenere i 45 milioni dalla verifica sui fondi Pnrr ancora da assegnare o da ridistribuire: un impegno del Mit in tal senso costituirebbe la soluzione del problema. D'altro canto, nell'immediato, è evidente che la perdita di competitività dello scalo sarebbe comunque in larga parte ammortizzata dal fatto che l'onere maggiore derivante dalla sovrattassa ricadrebbe comunque sul carbone dell'Enel, che fino allo stop della centrale, ripartita a pieno regime a causa della guerra in Ucraina, non potrà che sbarcare carbone a Civitavecchia, finendo per compensare il fatto



Il tentativo di accerchiare - non si sa poi con quale fine ultimo - l'Adsp in un momento cruciale per lo sviluppo, rischia solo di creare danni per il porto, la città e il territorio, senza che neppure chi oggi, più o meno consapevolmente, cerca di agitare gli animi, tergiversare o contestare la linea dei vertici di Molo Vespucci, possa raggiungere il proprio obiettivo, che solo apparentemente è quello di tutelare gli interessi generali dello scalo. Due esempi di quanto sta accadendo: il primo relativo alla vicenda della sovrattassa, correlata alla necessità di finanziare i 45 milioni di euro mancanti per la realizzazione degli ulteriori 400 metri di antemurale, necessari allo sviluppo infrastrutturale dello scalo e a tutela della sicurezza della navigazione, come dichiarato e ribadito dall'ammiraglio Marini sia in comitato di gestione che in Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. E' comprensibile la preoccupazione delle imprese portuali per la perdita di competitività del porto, con un aumento tariffario, da gennaio 2023, di ulteriori 0,724 euro a tonnellata. E' una preoccupazione condivisa anche dal presidente dell'Adsp Pino Musolino, che non a caso ha differito l'entrata in vigore della sovrattassa all'inizio del prossimo anno, auspicando, nel frattempo, di reperire in altro modo i 45 milioni necessari a completare il finanziamento dell'opera. «L'intervento - ha spiegato Musolino - è stata finanziata nel fondo complementare del PNRR per circa 60 milioni ed il costo è lievitato dai 69 milioni originariamente previsti a circa 106 milioni con l'aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime. L'Adsp coprirà i rimanenti 45 milioni con un ulteriore tiraggio del mutuo BEI e per far fronte agli oneri finanziari dell'operazione si è reso necessario ricorrere all'aumento dell'aliquota della sovrattassa per 0,724 euro a tonnellata. Ne avremmo fatto volentieri a meno, trattandosi di una misura recessiva, però necessaria a non perdere 60 milioni di risorse pubbliche, per i quali entro il prossimo 31 dicembre è necessario avere stipulato una obbligazione giuridicamente vincolante, e la possibilità di realizzare un'opera così importante.

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

che contemporaneamente il Comune non abbia più definito alcun accordo con la stessa Enel, dovendole anzi restituire un milione all'anno fino al 2034 "grazie" alla scellerata intesa sottoscritta dal sindaco M5S Cozzolino. Il secondo esempio riguarda proprio il Comune: solerte nel chiedere la sospensione di una delibera del Comitato di gestione sul navettamento dei crocieristi, ma caduto in letargo da mesi per l'adozione degli strumenti urbanistici necessari a sbloccare il retroporto e per concludere l'iter del Marina Yachting. Un freno allo sviluppo che in entrambi i casi non giova a nessuno. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Ansa

Napoli

Crosetto, nessuna invenzione sul cargo turco

(ANSA) - ROMA, 11 GIU - Nessuna invenzione su quanto avvenuto sul cargo turco il 9 giugno scorso nelle acque a poca distanza dal Golfo di **Napoli**. Il ministro della Difesa, Guido Crosetto e la Marina Militare, fanno quadrato sull'operazione svolta dopo l'sos lanciato dal comandante della nave Galata Seaways con cui segnalava la presenza di persone armate di coltelli, poi identificati in 15 migranti di varie nazionalità, e un rischio di dirottamento. Una vicenda all'attenzione della Procura di **Napoli** che allo stato vede tre migranti denunciati per **porto** illegale di armi. Il capo del dicastero afferma in un tweet che alcune ricostruzioni hanno raccontato "i fatti della Galata Seaways come 'inventati'. Poiché Ministero della Difesa e Ministro agiscono con responsabilità ed approfondendo, è giusto dimostrare la verità e l'infondatezza di queste notizie, a tutela del Sistema Paese". Crosetto allega alla dichiarazione anche una nota con "l'attività ispettiva" effettuata a bordo della motonave. Si tratta di un documento di due pagine che ricostruisce, cronologicamente, cosa è avvenuto a poche miglia da Ischia. L'allarme, stando a quanto emerge dalla nota, è scattato alle 11.04. Il comandante della nave, Acarkan Ocakli, ha avanzato al centro di coordinamento marittimo italiano un'"urgente richiesta di assistenza" motivata "dall'asserita presenza a bordo del mercantile stesso di 15 clandestini (di cui 2 armati con armi da taglio), che costituivano una minaccia per l'equipaggio". Alle 14.01, si legge ancora nel documento, il coordinamento marittimo turco, informava quello italiano che "il comandante (turco ndr) e la compagnia di navigazione richiedevano un'operazione di abbordaggio per poter gestire la situazione a bordo" e "di conseguenza, veniva disposto l'intervento rapido di una squadra di abbordaggio della Brigata Marina San Marco". Alle 15.00 sono decollati dalla Stazione Aeromobili della Marina di Grottaglie, in provincia di Taranto, due elicotteri "con a bordo una Squadra di abbordaggio composta da 15 operatori specializzati per abbordaggio di tipo "opponente". Alle 17.15 la squadra ha raggiunto il mercantile che in un'ora è stato messo in sicurezza. Dopo avere raggiunto il **porto** di **Napoli** e, ottenuto il consenso del capitano, intorno alle 21.15 è salito a bordo personale di polizia e Gdf. Le operazioni si sono concluse poco prima dell'una di notte: sono stati individuati i 15 clandestini a bordo, successivamente condotti a terra per le attività di polizia giudiziaria che ha portato alla denuncia di tre persone per **porto** abusivo di armi. . Dal canto suo la Marina Militare afferma "che la presenza a bordo di una nave mercantile di personale armato, che non risponde alle disposizioni dell'equipaggio, costituisce sempre una potenziale grave minaccia all'equipaggio, ai passeggeri e alla navigazione, comportando un immediato intervento delle autorità per il ripristino delle condizioni di sicurezza necessarie al prosieguo della navigazione. Ed è questo quello che è accaduto, senza ingigantimenti di fatti e sulla base di



Ansa

Napoli

precise valutazioni tecniche e operative".

Informare

Napoli

Una squadra della Brigata S. Marco è intervenuta per bloccare clandestini armati a bordo di una nave ro-ro

La "Galata Seaways" è ripartita ieri dal porto di Napoli ed è attesa oggi a Sète. Non è ancora del tutto chiaro cosa è accaduto a bordo della nave ro-ro Galata Seaways della compagnia di navigazione DFDS partita dall'approdo turco di Yalova Topcular (Istanbul) e diretta al porto francese di Sète. Quello che è certo è che venerdì il comando della nave ha riscontrato la presenza di uomini armati a bordo e ha segnalato il potenziale pericolo alle autorità, con alcune fonti che specificano siano state allertate quelle francesi che a loro volta hanno segnalato la situazione alle autorità italiane. Queste ultime hanno deciso di attivare una squadra della Brigata Marina San Marco che, giungendo a bordo con elicotteri, è intervenuta mentre la Galata Seaways era all'altezza dell'isola di Ischia bloccando gli uomini in possesso di armi da taglio e gli altri clandestini. Il comandante della nave ha riferito di aver visto due clandestini, parte di un gruppo di 15 che poi sono stati trovati a bordo dalle forze intervenute, che, armati di coltello, si aggiravano nella zona della sala macchine e di aver allertato le autorità. È seguito l'intervento delle forze della Marina Militare Italiana che hanno messo in sicurezza la Galata Seaways che è stata

diretta al porto di Napoli. I migranti-clandestini - 13 uomini e due donne di cui una incinta - sarebbero originari di Afghanistan, Iraq e Siria. La vicenda si è chiusa, al momento, con la denuncia di tre migranti per possesso di armi: due coltelli e un taglierino. Da parte sua il Ministero dei Trasporti della Turchia ha reso noto che la nave ha allertato il Centro di ricerca e di soccorso del dicastero di Ankara, come probabilmente è avvenuto essendo la nave di bandiera turca, che ha invitato l'equipaggio della Galata Seaways a raggiungere la cittadella della nave o comunque a proteggersi in aree sicure. Il Ministero ha spiegato che il comandante della nave ha visto, grazie alle telecamere a bordo, clandestini aggirarsi con strumenti da taglio e le autorità turche hanno esortato il comando della nave a dirigersi verso il porto di Napoli, che era lo scalo più vicino. Il dicastero di Ankara ha reso noto che le forze di sicurezza italiane hanno chiesto il permesso di atterrare sulla nave con elicotteri, autorizzazione che è stata concessa. Quindi i militari italiani sbarcati sulla Galata Seaways hanno cercato a lungo i clandestini, avvalendosi - ha precisato il Ministero - anche di cani, e infine li hanno individuati e catturati. Il capo di stato maggiore della Difesa, ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone, ha espresso le proprie congratulazioni al personale della Brigata San Marco della Marina Militare per la straordinaria professionalità dimostrata nel mettere prontamente in sicurezza il mercantile. Tra le manifestazioni di apprezzamento per l'efficace intervento della Brigata, quella di Assarmatori: «le forze della Marina Militare - ha sottolineato il presidente dell'associazione armatoriale, Stefano Messina - hanno dimostrato al mondo ancora una volta come l'Italia possa contare



06/12/2023 00:16

La "Galata Seaways" è ripartita ieri dal porto di Napoli ed è attesa oggi a Sète. Non è ancora del tutto chiaro cosa è accaduto a bordo della nave ro-ro Galata Seaways della compagnia di navigazione DFDS partita dall'approdo turco di Yalova Topcular (Istanbul) e diretta al porto francese di Sète. Quello che è certo è che venerdì il comando della nave ha riscontrato la presenza di uomini armati a bordo e ha segnalato il potenziale pericolo alle autorità, con alcune fonti che specificano siano state allertate quelle francesi che a loro volta hanno segnalato la situazione alle autorità italiane. Queste ultime hanno deciso di attivare una squadra della Brigata Marina San Marco che, giungendo a bordo con elicotteri, è intervenuta mentre la Galata Seaways era all'altezza dell'isola di Ischia bloccando gli uomini in possesso di armi da taglio e gli altri clandestini. Il comandante della nave ha riferito di aver visto due clandestini, parte di un gruppo di 15 che poi sono stati trovati a bordo dalle forze intervenute, che, armati di coltello, si aggiravano nella zona della sala macchine e di aver allertato le autorità. È seguito l'intervento delle forze della Marina Militare Italiana che hanno messo in sicurezza la Galata Seaways che è stata diretta al porto di Napoli. I migranti-clandestini - 13 uomini e due donne di cui una incinta - sarebbero originari di Afghanistan, Iraq e Siria. La vicenda si è chiusa, al momento, con la denuncia di tre migranti per possesso di armi: due coltelli e un taglierino. Da parte sua il Ministero dei Trasporti della Turchia ha reso noto che la nave ha allertato il Centro di ricerca e di soccorso del dicastero di Ankara, come probabilmente è avvenuto essendo la nave di bandiera turca, che ha invitato l'equipaggio della Galata Seaways a raggiungere la cittadella della nave o comunque a proteggersi in aree sicure. Il Ministero ha spiegato che il comandante della nave ha visto, grazie alle telecamere a bordo, clandestini aggirarsi con strumenti da taglio e le autorità turche hanno esortato il comando della nave a

Informare

Napoli

su professionisti formati e preparati, pronti a mettere a rischio la loro vita per difendere il nostro Paese e gli equipaggi del naviglio mercantile». La Galata Seaways, che ha una capacità di carico di 4.600 metri lineari di rotabili, è ripartita ieri dal porto di Napoli ed è attesa oggi a Sète.

Primo Magazine

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro: nove istituti scolastici per "Immaginare il Futuro"

12 giugno 2023 - Sogni che si concretizzano, idee che si fanno programmi di crescita, futuro che diventa presente attraverso gli occhi degli studenti impegnati ad immaginare il proprio progetto di vita e di lavoro intorno allo sviluppo del porto di Gioia Tauro e del suo territorio. Gli alunni di nove istituti scolastici superiori della Piana di Gioia Tauro si sono messi in gioco a colpi di idee innovative e di business plan per concorrere a progettare il futuro della propria regione. Cala, così, il sipario su "Immaginare il Futuro", il progetto di conoscenza rivolto agli studenti degli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado sotto forma di concorso d'idee. Oggetto di studio, analisi e approfondimento è stato il porto di Gioia Tauro e i suoi dintorni, spesso poco noti ai giovani calabresi, costretti ad immaginare il proprio futuro lontano dai confini regionali, anche perché ignari delle possibili opportunità lavorative offerte in Calabria. E' entrato nel vivo lo scorso novembre il progetto ideato e gestito dal Rotary Club di Palmi, guidato da Maria Stella Morabito, con il patrocinio dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio e della Camera di Commercio di Reggio Calabria, in collaborazione con il Rotary Club di Gioia Tauro ed il suo presidente Domenico Infantino, e quello di Polistena, con il presidente Sarilena Stipo, con i club Rotaract ed Interact di Palmi. A vincere la prima edizione del concorso di idee "Immaginare il Futuro" è stato il team "Little women who dream big", composto da sei studentesse del Liceo G. Rechichi di Polistena, che ha dato vita al progetto "Gioia Tauro International Port Revolution". "È un progetto di notevole impatto, per molti versi rivoluzionario - questa la motivazione del premio - in linea con l'Agenda Onu 2030 sullo sviluppo economico sostenibile. Il suo obiettivo è quello di rendere l'intera area portuale autonoma dal punto di vista energetico. Ciò attraverso la trasformazione dell'energia marina (prodotta dalle onde) in energia elettrica e tramite lo sfruttamento dell'energia solare". A salire sul podio, al secondo posto, anche il progetto "Palmi & DintorniTourist" degli alunni dell'Istituto Superiore "Einaudi Alvaro" di Palmi che ha proposto la creazione, a scopo mutualistico, di una società cooperativa di servizi turistici. Il terzo posto è andato al progetto "Team Earth Marketing - La Calabria che innova" degli studenti dell'ITC e IPAA dell'Istituto Gemelli Careri di Taurianova, che ha proposto la creazione di una app che offre al visitatore la mappatura delle aziende biologiche del territorio. "Abbiamo ispirato questo progetto del Rotary Club di Palmi - ha spiegato il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli - perché bisogna partire dalle scuole, dai licei, dalle università e dalla società civile per far conoscere le potenzialità del nostro porto, che è il volano della crescita della Calabria. Alla fine



Primo Magazine

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

di questo straordinario percorso, con grande soddisfazione, ho potuto assistere alla creazione di progetti che mettono in risalto le reali risorse del territorio, dalle bellezze archeologiche a quelle paesaggistiche e così alle culturali per poter creare, insieme al porto di Gioia Tauro, un futuro possibile per i giovani calabresi, orgogliosi - hanno dimostrato - di poter immaginare la propria vita, con coraggio e voglia di fare impresa, nella loro terra".

The Medi Telegraph

Cagliari

Cagliari, al via la riconversione dei traffici con la gara per il nuovo terminal ro-ro

L'investimento da circa 300 milioni di euro prevede la riconversione dei traffici nel porto commerciale di Cagliari Cagliari - L'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna ha bandito nei giorni scorsi la maxi gara d'appalto per la realizzazione del nuovo terminal ro-ro di Cagliari. La gara, che prevede un investimento di 298 milioni di euro, tra i quali 99,35 finanziati con fondi Pnrr, è la più imponente mai bandita dall'Authority sarda e prevede la riconversione dei traffici nel porto commerciale di Cagliari. Nei dettagli. Gli ormeggi saranno così suddivisi : uno da 271 metri di lunghezza, tre lunghi 250 metri, mentre altri due saranno ospitati agli estremi della nuova calata di riva, grazie al posizionamento di una passerella metallica su briccole di ormeggio. L'intero bacino sarà profondo 11 metri (circa 1,75 milioni di metri cubi) e verrà utilizzato sia per la realizzazione dei piazzali operativi che per il deposito nelle casse di colmata già esistenti sulla sponda ovest del porto. L'infrastruttura, cioè il compendio, sarà suddiviso in 5 piazzali, che ospiteranno i 2.500 posti per la sosta dei semirimorchi, compresi 52 per lo stazionamento delle merci pericolose. Importanti lavori riguardano anche il terminal passeggeri, che sarà strutturato su due livelli: al piano terra (circa 1.800 metri quadri) è prevista un'area pubblica con sala d'attesa, controlli doganali e di security, servizi, e una riservata alle biglietterie, uffici delle forze dell'ordine, della sanità marittima e ambulatorio di primo soccorso. Al piano superiore (circa 1.200 metri quadri), verranno ospitati gli uffici dell'Autorità portuale e un'attività di ristorazione che potrà usufruire di una terrazza panoramica accessibile, anche direttamente dalle corsie d'imbarco, dai passeggeri con auto al seguito. Il termine ultimo per la presentazione della offerte per la realizzazione delle infrastrutture è previsto per le 12 del 19 giugno prossimo.



The Medi Telegraph
Cagliari, al via la riconversione dei traffici con la gara per il nuovo terminal ro-ro

06/11/2023 21:33

Paolo Caboni

L'investimento da circa 300 milioni di euro prevede la riconversione dei traffici nel porto commerciale di Cagliari Cagliari - L'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna ha bandito nei giorni scorsi la maxi gara d'appalto per la realizzazione del nuovo terminal ro-ro di Cagliari. La gara, che prevede un investimento di 298 milioni di euro, tra i quali 99,35 finanziati con fondi Pnrr, è la più imponente mai bandita dall'Authority sarda e prevede la riconversione dei traffici nel porto commerciale di Cagliari. Nei dettagli. Gli ormeggi saranno così suddivisi : uno da 271 metri di lunghezza, tre lunghi 250 metri, mentre altri due saranno ospitati agli estremi della nuova calata di riva, grazie al posizionamento di una passerella metallica su briccole di ormeggio. L'intero bacino sarà profondo 11 metri (circa 1,75 milioni di metri cubi) e verrà utilizzato sia per la realizzazione dei piazzali operativi che per il deposito nelle casse di colmata già esistenti sulla sponda ovest del porto. L'infrastruttura, cioè il compendio, sarà suddiviso in 5 piazzali, che ospiteranno i 2.500 posti per la sosta dei semirimorchi, compresi 52 per lo stazionamento delle merci pericolose. Importanti lavori riguardano anche il terminal passeggeri, che sarà strutturato su due livelli: al piano terra (circa 1.800 metri quadri) è prevista un'area pubblica con sala d'attesa, controlli doganali e di security, servizi, e una riservata alle biglietterie, uffici delle forze dell'ordine, della sanità marittima e ambulatorio di primo soccorso. Al piano superiore (circa 1.200 metri quadri), verranno ospitati gli uffici dell'Autorità portuale e un'attività di ristorazione che potrà usufruire di una terrazza panoramica accessibile, anche direttamente dalle corsie d'imbarco, dai passeggeri con auto al seguito. Il termine ultimo per la presentazione della offerte per la realizzazione delle infrastrutture è previsto per le 12 del 19 giugno prossimo.